

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 5/2017

Il giorno 26 settembre 2017, alle ore 9,45 presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n.94784/II/8 del 30.8.2017 e prot. n. 106090/II/8 del 20.9.2017 - il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- | | |
|--|----------|
| 1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DELL'11.7.2017 | pag. 349 |
| 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE | |
| 2.1 Ripartizione del FFO 2017 (D.M. 610/2017) e assegnazione 2017 di punti organico | pag. 350 |
| 2.2 Cerimonia di inaugurazione dell'a.a. 2017/2018 | pag. 351 |
| 2.3 Ulteriori comunicazioni del Rettore | pag. 352 |
| 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE | |
| 3.1 Adozione Schema di programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale 2018 | pag. 353 |
| 3.2 Corsi FIT: Formazione iniziale e tirocinio per l'insegnamento | pag. 358 |
| 3.3 Dipartimenti di eccellenza: proposte progettuali | pag. 361 |
| 3.4 Approvazione Piano strategico di terza missione di Ateneo 2017-2019 | pag. 363 |
| 3.5 Modifica al Regolamento Didattico di Ateneo: art. 28 relativo al Consiglio del Corso di studio | pag. 374 |
| 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI | |
| 4.1 Lavori di realizzazione di nuovo edificio lato sud fabbricato principale complesso immobiliare denominato ex Collegio Baroni CUP F17H06001280008 - CIG 0591502AE1 – approvazione collaudo tecnico amministrativo | pag. 376 |
| 4.2 Linee guida per il funzionamento della Centrale acquisti e misure organizzative rivolte al coordinamento con le attività negoziali dei Centri e Servizi titolari di budget | pag. 379 |
| 4.3 Prime indicazioni operative per l'avvio dello studio di fattibilità tecnico/economico rivolto ad acquisire nuovi spazi da destinare alla didattica del Polo umanistico (S. Agostino, Pignolo) a.a. 2017/2018 | pag. 377 |
| 5. PERSONALE | |
| 5.1 Procedimento disciplinare nei confronti di un professore di II fascia: esito istruttoria a cura del Collegio di disciplina e provvedimenti conseguenti | pag. 414 |
| 5.2 Chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 | pag. 381 |
| 5.3 Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 | pag. 383 |

346



5.4	Contenzioso con ex-lettori: possibilità di impugnazione delle Sentenze n. 709 del 16.9.2016 e n. 471 del 26.5.2017 emesse da Tribunale di Bergamo – Sezione Lavoro e ridefinizione del relativo trattamento economico	pag. 385
6. AFFARI GENERALI		
6.1	Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo	pag. 387
6.2	Nomina dei Direttori dei Centri di Ateneo per il triennio accademico 2017/2020	pag. 388
7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		
7.1	Approvazione linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli studi di Bergamo	pag. 364
7.2	Proposta di deposito di una nuova domanda di brevetto italiano	pag. 366
7.3	Proposta di mantenimento del brevetto europeo n. 2058448 "Tubular connector for connecting mixed wood-concrete beams"	pag. 368
7.4	Proposta di mantenimento del brevetto italiano n. 1414593 "Sistema di dissipazione e/o rigidità incrementata con amplificazione di spostamento"	pag. 370
7.5	Approvazione da parte del Miur del progetto "Clab-bg (Contamination Lab Bergamo)" - presa d'atto del finanziamento assegnato	pag. 372
8. ACCORDI E ADESIONI		
8.1	Adesione al Network European Athlete student - EAS	pag. 389
8.2	Adesione al Protocollo d'intesa tra Consip e le Università lombarde ai fini dell'uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP	pag. 390
8.3	Accordo di collaborazione (art. 15, L. 241/90) per lo svolgimento del progetto Lombardia orientale ERG 2017: integrazione e proroga	pag. 391
8.4	Convenzione quadro con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Enea	pag. 392
8.5	Rinnovo Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)	pag. 393
8.6	Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto "Moovin' Bergamo"	pag. 394
8.7	Rinnovo Convenzione quadro di collaborazione con la Diocesi di Bergamo	pag. 395
8.8	Accordo quadro di collaborazione con la Sesaab S.p.A.	pag. 396
8.9	Rinnovo Convenzione quadro di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo	pag. 397
8.10	Convenzione quadro di collaborazione con la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo	pag. 398
9. RATIFICA DECRETI RETTORALI		
9.1	Ratifica decreti rettorali per la presentazione di progetti di ricerca internazionali	pag. 399

10. ALTRO

- 10.1 Richiesta patrocinio per la serie di incontri dal titolo “Sulla soglia – scritture e risonanze” organizzati dalla Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI) di Bergamo pag. 412
- 10.2 Richiesta patrocinio per il seminario “Il valore della sostenibilità nel settore del Vending” organizzato dall’Associazione italiana distribuzione automatica “Confida” di Milano pag. 413

Sono presenti all’inizio:

- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Dott. Camillo Andreana
- Dott.ssa Simona Bonaldi
- Dott.ssa Marina Rodeschini
- Prof.ssa aggr. Federica Burini
- Prof.ssa Rosella Giacometti
- Prof. Franco Giudice
- Prof. Silvio Troilo
- Prof. Gianmaria Martini
- Sig. Andrea Saccogna
- Sig. Luca Tombini

Partecipa alla seduta, ai sensi dell’art. 22 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci.

Su invito del Rettore è presente il Prorettore con delega al trasferimento tecnologico, all’innovazione e alla valorizzazione della ricerca, Prof. Sergio Cavalieri, per i punti n. 3.4-7.1-7.2-7.3-7.4-7.5. Al termine della discussione dei predetti punti lascia la seduta.

348

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini; svolge le funzioni di Segretario il Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti presenti l’ordine di discussione degli argomenti è così modificato: punti n. 1 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 3.1- 3.2- 3.3- 3.4- 7.1 - 7.2- 7.3- 7.4- 7.5 - 3.5 - 4.1 - 4.3 - 4.2 - 5.2 - 5.3- 5.4 - 6.1 - 6.2 - 8.1 - 8.2 - 8.3 - 8.4 - 8.5- 8.6- 8.7 - 8.8- 8.9 - 8.10- 9.1 - 10.1 - 10.2 - 5.1.

La dott.ssa Simona Bonaldi lascia la seduta definitivamente dopo l’approvazione del punto 2.3 e prima della discussione del punto 3.1.

I sig.ri Andrea Saccogna e Luca Tombini lasciano la seduta definitivamente dopo l’approvazione del punto 10.2 e prima della discussione del punto 5.1.

La seduta è tolta alle ore 13,05.



Punto OdG: 1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Approvazione verbale seduta del 11.7.2017

Il C.A. delibera di approvare il verbale n. 4 dell'11.7.2017.

Astenuto il prof. Silvio Troilo in quanto assente nella seduta dell'11.7.2017.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.1

Struttura proponente: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

Ripartizione del FFO 2017 (D.M. 610/2017) e assegnazione 2017 di punti organico.

Il Rettore informa che il Miur, con nota prot. 10707 del 13/9/2017, ha comunicato la pubblicazione delle tabelle relative all'assegnazione attribuita a ciascun ateneo a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2017.

L'FFO complessivamente assegnato all'Università di Bergamo per l'anno 2017 è pari ad € 43.643.642 e fa riferimento alle seguenti voci:

- 1) quota base, € 30.936.605;
- 2) quota premiale, € 10.455.945;
- 3) intervento perequativo, € 266.167;
- 4) piani straordinari assunzioni docenti, € 1.679.235;
- 5) "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca), € 305.690.

E' stata altresì comunicata l'assegnazione 2017 relativa alla programmazione triennale 2016-2018 pari ad € 275.117. Con l'aggiunta di quest'ultima quota l'ammontare dell'assegnazione di FFO comunicata dal Miur raggiunge il totale di **€ 43.918.759**.

Volendo fare un confronto dell'assegnazione 2017 con quella dello scorso anno, limitatamente alle voci 1), 2) e 3) sopra indicate, si registra **un incremento di € 818.030** pari al 2%.

Il Rettore informa inoltre che, con D.M. 10/8/17 n. 614, il Miur ha comunicato l'assegnazione dei punti organico 2017 che per il nostro Ateneo sono pari a **8,69** (di cui 0,05 congelati per la mobilità del personale TA delle Camere di Commercio) corrispondenti al 110% del turn over.

Il CA prende atto.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Cerimonia di inaugurazione dell'a.a. 2017/2018

Il Rettore informa che la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2017/2018 si svolgerà lunedì 20 novembre alle ore 17.00 presso l'Aula Magna S.Agostino.

Ospite d'onore della cerimonia sarà il Prof. Gilles Pècout, - Docente all'Ecole normale supérieure e all'Ecole pratique des Hautes Etudes (SHP-Sorbonne) dove è titolare della cattedra di «Storia politica e culturale dell'Italia e dell'Europa mediterranea del XIX secolo», nonché Rettore dell'Accademia di Parigi e Cancelliere delle Università di Parigi.

Interverrà alla cerimonia il Chiar.mo Prof. Roberto Cingolani Direttore scientifico Istituto Italiano di Tecnologia.

Il CA prende atto.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.3

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Ulteriori comunicazioni del Rettore

Il Rettore informa:

- che i dati sulle immatricolazioni sono molto positivi e ciò è premiante per l'ateneo che ha investito molto anche sulla qualità della didattica. Sia le lauree triennali che magistrali hanno registrato un incremento di immatricolazioni. Per alcuni corsi si laurea triennale l'elevato numero di iscritti ha creato problemi anche relativamente alla gestione degli spazi, come ad esempio il corso di laurea in scienze dell'educazione che ha registrato un incremento di circa 300 studenti rispetto all'anno scorso. Le lauree magistrali hanno avuto un buon incremento e questo è il frutto della riarticolazione dell'offerta formativa che è stata fatta nel recente passato. Il Rettore ritiene che una ulteriore rivisitazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea in sofferenza porterà a diversificare le scelte degli studenti, limitando l'impatto sui predetti corsi. Ritiene pertanto opportuno aprire una riflessione strategica, per il prossimo anno, su una riconfigurazione dell'offerta didattica, nell'ottica anche della previsione di eventuali accessi programmati e della riallocazione degli spazi. Invita i Direttori di Dipartimento a procedere in tal senso all'interno delle loro strutture.

Il C.A. prende atto.

Il Rettore informa:

- che l'incontro dei ministri che partecipano al G7 sull'agricoltura si svolgerà presso l'aula Magna di Sant'Agostino nella mattinata di sabato 14 ottobre. In tale data tutte le attività previste nel polo umanistico, come consigliato dalla questura, verranno sospese per motivi di sicurezza.

Il C.A. prende atto.

(Esce la dott.ssa Simona Bonaldi)

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.1

Adozione schema di programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale 2018

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della *legge 16 gennaio 2003, n. 3*, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

In relazione alla necessità di procedere all'adeguamento del programma di che trattasi, è stato redatto lo schema di Programma Triennale delle opere con l'elenco annuale 2018 (prot. n. 107252/IX/5 del 22 settembre 2017), prendendo in esame l'intervento ristrutturazione del fabbricato in Dalmine Ex Centrale Enel e di costruzione nuovo edificio, gli interventi di messa in sicurezza delle coperture, di efficientamento energetico e di sicurezza antincendio su immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bergamo, di Ateneo Bergamo s.p.a. e di soggetti terzi riportati nella relazione e nel prospetto presentato dall'Arch. Ezio Vavassori di seguito riepilogato al fine dell'inserimento nel programma come indicato nelle unite schede tecniche: SCHEDA 1 – QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI; SCHEDA 2 – ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA; SCHEDA 3 – ELENCO ANNUALE 2018.

Si precisa che si prescinde dall'inserimento nel Programma Triennale dell'intervento di Restauro dell'ex caserma Montelungo per l'insediamento dei servizi universitari e dell'intervento del Restauro del chiostro minore del complesso di Sant'Agostino per l'ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo in quanto i due interventi sono stati inseriti nel Programma Triennale dei lavori pubblici del Comune di Bergamo.

1) Ristrutturazione del fabbricato in Dalmine Ex Centrale Enel e di costruzione nuovo edificio

Per tale intervento è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dall'Associazione Temporanea d'Impresa costituita dal raggruppamento temporaneo dei professionisti Arch. Maria Teresa Franceschin, Arch. Marcella Datei, Ing. Saverio Valicenti, Ing. Antonino Casale e Ing. Emanuele Crotti di Bergamo in data 9 novembre 2016, prot. n. 119670/IX/1, che costituisce momento propedeutico per l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi in parola.

Di seguito si riporta il quadro economico dell'intervento previsto dal progetto di fattibilità tecnica ed economica.



QUADRO ECONOMICO;

CONTO ECONOMICO

A) LAVORI A BASE D'APPALTO

EDIFICIO STORICO

A1,1	opere edili	€	890.999,31
A2,1	Impianti elettrici e speciali	€	160.089,35
A3,1	Impianti meccanici	€	226.505,00
A4,1	Edificio Storico opere	€	1.277.593,66
A5,1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	51.103,75
	Edificio Storico Base d'appalto	€	1.226.489,92

EDIFICIO NUOVO

A1,2	opere edili edificio nuovo e opere esterne	€	1.972.536,36
A2,2	Impianti elettrici e speciali	€	269.390,00
A3,2	Impianti meccanici	€	591.391,29
A4,2	Edificio Nuovo opere	€	2.833.317,65
A5,2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	113.332,71
	Edificio Nuovo e opere esterne Base d'appalto	€	2.719.984,94
	Importo delle opere a base d'appalto	€	3.946.474,86
	Sommano oneri per la sicurezza	€	164.436,45
A)	Importo totale delle opere	€	4.110.911,31

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1	IVA 10% di A5,1	€	127.759,37
B2	IVA 22% di A5,2	€	623.329,88
B3	Rilievi accertamenti indagini e bonifiche (iva inclusa)	€	142.740,00
B4	Allacciamenti servizi pubblici	€	23.725,00
B5	quota incentivi RUP	€	41.109,11
B6	Spese Tecniche (cnapaia 4% e IVA 22% inclusi)	€	546.664,65
B7	Spese per Bando e pubblicità	€	5.000,00
B8	Spese per collaudo tecnico amministrativo		
	e collaudi specialistici (cnapaia 4% e IVA 22% inclusi)	€	83.272,57
B9	Imprevisti 8% di A)	€	328.872,91
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante	€	1.922.473,49
	TOTALE GENERALE FINANZIAMENTO	€	6.033.385



2) Interventi di messa in sicurezza delle coperture, sicurezza antincendio ed efficientamento energetico su immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bergamo, di Ateneo Bergamo s.p.a. e di soggetti terzi

Di seguito si riporta il prospetto degli interventi in oggetto che si sostanzieranno in tre tipologie rivolte, da un lato, all'incremento dell'efficienza energetica degli impianti ed alla riduzione dei consumi energetici ed alle soluzioni di isolamento termico degli edifici, dall'altro al miglioramento di alcune condizioni di sicurezza relativamente alle coperture e, per la sede di via dei Caniana alla sicurezza antincendio. Nel prospetto sono riportati tutti gli interventi suddivisi per immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bergamo, di Ateneo Bergamo S.p.A. e di soggetti terzi con relativi importi e categorie SOA di lavori. Per l'affidamento dei lavori saranno avviate tre procedure di gara distinte per ciascuna delle tre tipologie di intervento di cui sopra. Tali procedure, che riguarderanno sicuramente gli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bergamo e di Ateneo Bergamo S.p.A., saranno precedute dalla relativa progettazione, affidata mediante procedure negoziate; mentre per gli interventi previsti su immobili di proprietà di soggetti terzi potranno essere valutate diverse modalità di affidamento anche attraverso accordi e convenzioni con gli enti proprietari, per tale motivo nel Piano triennale non sono conteggiati i relativi importi.



Interventi su immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bergamo							
Sede	Descrizione	Tipologia di intervento	Importo	Progettazione 15%	IVA 22%	Totale	Categoria SOA
Rosate	Sostituzione refrigeratori <u>Robur</u> con gruppi a compressione elettrica	Efficientamento energetico	80.000,00	12.000,00	20.240,00	115.000,00	OS28
Tutte le sedi	Adozione di soluzioni efficienti per l'illuminazione	Efficientamento energetico	98.877,32	14.831,60	25.015,96	140.000,00	OS30
Caniana	Sostituzione Unità di Trattamento Aria e ricollocazione in copertura	Efficientamento energetico	160.500,00	24.075,00	40.606,50	230.000,00	OS28
Caniana	Inserimento sistema di gestione e regolazione elettronico	Efficientamento energetico	55.000,00	8.250,00	13.915,00	80.000,00	OS28-OS30
Caniana	Rifacimento completo impianto rivelazione fumi	Sicurezza antincendio	180.140,00	27.021,00	45.575,42	255.000,00	OS30
Tutte le sedi	Manutenzione coperture e realizzazione di sistemi <u>anticaduta</u>	Sicurezza coperture	77.592,10	11.638,82	19.630,80	110.000,00	OG1-OG2
			652.109,42	97.816,41		930.000,00	
Interventi su immobili di proprietà di Ateneo Bergamo Spa							
Sede	Descrizione	Tipologia di intervento	Importo	Progettazione 15%	IVA 22%	Totale	Categoria SOA
Tutte le sedi	Adozione di soluzioni efficienti per l'illuminazione	Efficientamento energetico	55.302,40	8.295,36	13.991,51	80.000,00	OS30
Moroni	Sostituzione di tutti i serramenti dei blocchi A e B	Efficientamento energetico	237.561,97	35.634,30	60.103,18	335.000,00	OS6
Tutte le sedi	Manutenzione coperture e realizzazione di sistemi <u>anticaduta</u>	Sicurezza coperture	24.700,00	3.705,00	6.249,10	35.000,00	OG1-OG2
			317.564,37	47.634,66		450.000,00	
Interventi su immobili di altre proprietà							
Sede	Descrizione	Tipologia di intervento	Importo	Progettazione 15%	IVA 22%	Totale	Categoria SOA
Salvecchio	Sostituzione generatore di calore e riqualificazione centrale termica	Efficientamento energetico	70.000,00	10.500,00	17.710,00	100.000,00	OS28
Salvecchio	Inserimento sistema di gestione e regolazione elettronico	Efficientamento energetico	20.000,00	3.000,00	5.060,00	30.000,00	OS28-OS30
S. Agostino - Chiostro grande	Sostituzione generatori di calore	Efficientamento energetico	40.000,00	6.000,00	10.120,00	60.000,00	OS28
S. Agostino - Chiostro grande	Sostituzione delle Unità di Trattamento Aria con recuperatore di calore	Efficientamento energetico	50.000,00	7.500,00	12.650,00	75.000,00	OS28
S. Agostino - Chiostro grande	Inserimento sistema di gestione e regolazione elettronico	Efficientamento energetico	30.000,00	4.500,00	7.590,00	45.000,00	OS28-OS30
S. Agostino - Casermette	Sostituzione generatori di calore	Efficientamento energetico	25.000,00	3.750,00	6.325,00	40.000,00	OS28
S. Agostino - Casermette	Realizzazione di impianto di condizionamento	Efficientamento energetico	55.000,00	8.250,00	13.915,00	80.000,00	OS28
Mensa Dalmine	Sostituzione refrigeratori <u>Robur</u> con gruppi a compressione elettrica	Efficientamento energetico	70.000,00	10.500,00	17.710,00	100.000,00	OS28
Mensa Dalmine	Sostituzione delle Unità di Trattamento Aria con recuperatore di calore	Efficientamento energetico	20.000,00	3.000,00	5.060,00	30.000,00	OS28
Mensa Dalmine	Rifacimento impermeabilizzazione copertura plana	Efficientamento energetico	3.500,00	525,00	885,50	5.000,00	OG1
Tutte le sedi	Manutenzione coperture e realizzazione di sistemi <u>anticaduta</u>	Sicurezza coperture	137.540,20	20.631,03	34.797,67	195.000,00	OG1-OG2
			521.040,20	78.156,03		760.000,00	



Nel Programma triennale non è inserito il completamento di opere incompiute in quanto non presenti.

Il RUP per gli interventi inseriti nel Programma Triennale ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è individuato nella persona dell'ing. Francesco Lanorte Responsabile dei Servizi tecnici per la didattica.

Lo schema in parola sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio d'Amministrazione anche in relazione a quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 33/2013, in ordine alla pubblicazione dei documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il contenuto del nuovo schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018, Allegato n. 1, che tiene conto degli interventi indicati in premessa limitatamente agli immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo S.p.A.;
2. dare atto che lo schema di Programma triennale 2018/2020 e l'elenco annuale delle opere così come aggiornati con la presente deliberazione, risultano riepilogati nella Scheda 1 – quadro delle risorse disponibili; Scheda 2 – articolazione copertura finanziaria; Scheda 3 – elenco annuale 2018, conformi ai modelli ministeriali, come riportato nell'Allegato n. 1;
3. dare atto che le schede anzidette che costituiscono lo schema di Programma triennale 2018/2020 e dell'elenco annuale 2018, saranno pubblicate sul sito internet dell'Università per almeno sessanta giorni prima dell'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, unitamente al Bilancio preventivo ai sensi dell'art. 21, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 che dispone che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8 del medesimo art. 21, si applica l'articolo 216, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.2

Struttura proponente: Dipartimento di Scienze umane e sociali

Corsi FIT: Formazione iniziale e tirocinio per l'insegnamento

A seguito dell'emanazione da parte del Miur del D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 il Dipartimento di scienze umane e sociali ha predisposto un avviso per gli studenti che intendono accedere ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria (FIT) che si riporta di seguito:

“Avviso relativo all'attuazione dei percorsi formativi personalizzati (24 CFU) per l'accesso ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria (FIT)

Con il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017, il MIUR ha disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono il requisito di accesso ai futuri concorsi per docenti della scuola secondaria, all'interno del nuovo sistema di formazione iniziale previsto dall'articolo 5, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Con il D.P.R. del 14 febbraio 2016, n. 19 e con il D.M. 9 maggio 2017, n. 259 sono state riviste e integrate le classi di concorso. Nelle tabelle allegate ai suddetti provvedimenti sono indicate le lauree e i requisiti corrispondenti alle classi stesse.

Il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università degli Studi di Bergamo ha predisposto un elenco degli insegnamenti validi ai fini del riconoscimento dei 24 CFU di cui sopra, che costituiscono specifici percorsi formativi coerenti con gli obiettivi formativi (allegato A) e i contenuti e le attività (allegato B) considerati dal DM n. 616/2017 come «contenuti minimi di conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al concorso».

Tali percorsi consistono in attività formative e relativi esami coordinati fra loro e articolati in modo tale che ogni studente acquisisca i 24 CFU, garantendo comunque 6 CFU in almeno 3 dei 4 seguenti ambiti disciplinari (ai sensi dell'art. 3 co. 4 del DM n. 616/2017):

- a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;
- b. psicologia;
- c. antropologia;
- d. metodologie e tecnologie didattiche generali.

▪ *Studenti attualmente iscritti ai corsi di studio in Scienze dell'educazione e in Scienze pedagogiche presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.*

Acquisiranno i 24 CFU all'interno del loro ordinario piano degli studi. Potranno partecipare senza altri percorsi aggiuntivi ai concorsi per l'accesso ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria.

▪ *Studenti attualmente iscritti ai corsi di studio in Scienze psicologiche e in Psicologia clinica presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.*

Acquisiranno tutti i CFU dell'ambito psicologico e fino a 6 CFU (5 ordinamentali più 1 CFU aggiuntivo gratuito) dell'ambito pedagogico nel loro ordinario piano degli studi; potranno inoltre inserire nelle loro scelte libere i CFU necessari per raggiungere i 24 CFU richiesti dalla norma tra gli insegnamenti riportati in elenco (**tabella n. 1**).

▪ *Studenti attualmente iscritti ad un corso di studio presso gli altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo.*

Potranno inserire all'interno del proprio piano degli studi, come scelte libere e/o CFU aggiuntivi, gli insegnamenti riportati in elenco (tabella n. 2).

Anche nel caso in cui tutti i CFU siano aggiuntivi all'ordinario piano degli studi, tali studenti non dovranno comunque effettuare alcuna contribuzione per questi esami soprannumerari.

Al termine del percorso l'Università degli Studi di Bergamo certificherà il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, indicando gli insegnamenti, i settori scientifico-disciplinari e le votazioni riportate agli esami sostenuti.

▪ *Laureati presso l'Università degli Studi di Bergamo o presso altri Atenei in debito dei 24 CFU richiesti dalla norma ed interessati all'iscrizione ai percorsi formativi.*

Chi abbia già conseguito una laurea v.o./specialistica/magistrale presso l'Università degli Studi di Bergamo o presso un altro Ateneo, potrà iscriversi ai percorsi formativi validi ai fini dell'acquisizione dei 24 CFU con una contribuzione massima complessiva di 500 euro, proporzionalmente ridotta in base al numero di CFU da conseguire, tenuto conto degli esami già sostenuti nella carriera pregressa.

Ogni dottore interessato potrà perciò selezionare il proprio percorso formativo relativo alla totalità o alla frazione dei 24 CFU all'interno degli insegnamenti riportati nella tabella n. 3, sulla base del proprio percorso formativo e professionale.

Al termine del percorso l'Università degli Studi di Bergamo certificherà il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, indicando gli insegnamenti, i settori scientifico-disciplinari e le votazioni riportate agli esami sostenuti.

➤ **MODULO A** - Istanza di iscrizione all'intero percorso formativo (24 CFU) o a parte di esso, con eventuale richiesta di riconoscimento dei CFU già conseguiti presso l'Università degli Studi di Bergamo.

▪ *Laureati presso l'Università degli Studi di Bergamo che abbiano già sostenuto nel corso dei loro studi esami negli ambiti di cui ai 24 CFU.*

L'Università degli Studi di Bergamo rilascerà una dichiarazione che certifica il rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del D.M. 616/2017.

➤ **MODULO B** – Istanza per il rilascio della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 616/2017 da utilizzare per chi ha già conseguito i 24 CFU nel proprio percorso formativo presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Dovrà essere presentata una istanza per ogni classe di concorso.

Le istanze saranno esaminate da una Commissione di Ateneo appositamente nominata che comunicherà l'esito dei lavori agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella suddetta istanza.

Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere alla casella di posta elettronica: fit@unibg.it.

Alla stessa casella di posta elettronica è possibile chiedere un appuntamento per la redazione di un piano di studio personalizzato relativo alla totalità o alla frazione dei 24 CFU. Si riceverà risposta entro 48 ore.”

Il Rettore, relaziona in merito al contenuto dell'avviso, informando che il DM in questione riguarda trasversalmente tutti i corsi di laurea dell'Ateneo e che in Senato Accademico ha invitato i Direttori di dipartimento ad integrare quanto predisposto dal dipartimento di scienze umane e sociali con i contenuti disciplinari di propria competenza.



Il Rettore sottolinea che ancora una volta il nostro Ateneo è in grado di trasformare una situazione di emergenza in un'opportunità.

Il C.A. dopo ampia discussione delibera all'unanimità di:

1. dare attuazione al D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 con le modalità riportate in premessa;
2. approvare l'avviso relativo all'attuazione dei percorsi formativi personalizzati (24 CFU) per l'accesso ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria (FIT) predisposto dal Dipartimento di scienze umane e sociali, dando mandato ai Direttori di Dipartimento di integrarlo con i contenuti disciplinari di loro competenza.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.3

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Dipartimenti di eccellenza: proposte progettuali

L'art. 1, commi 314-337 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, legge di bilancio 2017, ha previsto appositi finanziamenti per incentivare l'attività dei Dipartimenti delle Università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0».

In particolare ha esplicitato le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 Dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza".

Nel mese di maggio è stata definita da ANVUR la graduatoria dei Dipartimenti delle Università italiane che sono stati ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza, in ordine decrescente sulla base del valore dell'indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), con la nota metodologica relativa alla definizione di tale indicatore.

Tra i 352 Dipartimenti inseriti nella graduatoria sono compresi i seguenti quattro Dipartimenti dell'Università di Bergamo:

- ISPD=100 Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
- ISPD=99,5 Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione
- ISPD=98,5 Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Informazione e della Produzione
- ISPD=95,5 Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi

361

I predetti Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione, dovranno formalizzare, tramite apposita domanda contenente un progetto dipartimentale di sviluppo avente durata quinquennale avendo riguardo ai seguenti aspetti:

1. obiettivi di carattere scientifico;
2. utilizzo del finanziamento per il reclutamento di professori e ricercatori (ex artt. 18 e 24, L. 240/2010, e art. 1, co. 9, L. 230/2005), nonché di personale tecnico ed amministrativo;
3. premialità (ex art. 9, L. 240/2010);
4. investimento in infrastrutture per la ricerca;
5. svolgimento di attività didattiche di elevata qualificazione;
6. presenza di eventuali cofinanziamenti attribuiti al progetto.

I progetti dipartimentali che concorreranno alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza, verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con Decreto Ministeriale 11 maggio 2017 n.262 nell'ambito di una procedura che si articolerà nelle seguenti fasi:

- PRIMA FASE - La Commissione valuta solo il progetto del dipartimento collocato nella posizione migliore in graduatoria per ciascuna università. Per l'Università degli Studi di Bergamo, come sopra indicato si tratta del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere. In caso di esito positivo, il dipartimento consegue il finanziamento, fermo restando il rispetto dei "limiti massimi delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna delle 14 aree disciplinari".
- SECONDA FASE - La commissione, tenuto conto del numero dei dipartimenti già ammessi al finanziamento nella prima fase, valuta le rimanenti domande assegnando ad ognuna un punteggio da 1 a 100. In particolare, fino a 70 punti sono attribuiti in base all'ISPD,



mentre fino a 30 punti sono attribuiti al progetto dipartimentale di sviluppo, in relazione a coerenza e fattibilità dello stesso progetto. I dipartimenti sono poi suddivisi in base all'area disciplinare di appartenenza. Il finanziamento è assegnato ai dipartimenti che, nei limiti del numero complessivo (rimanente) stabilito per ciascuna area, sono utilmente posizionati in graduatoria.

- CONCLUSIONE 31 dicembre 2017. Per il primo quinquennio, l'elenco dei dipartimenti assegnatari del finanziamento è pubblicato dalla Commissione sul sito dell'ANVUR (e non anche del MIUR) entro il 31 dicembre 2017; a regime, entro il 31 dicembre del quinto anno di erogazione del (precedente) finanziamento.

Il Ministero con nota del 11 luglio 2017 ha comunicato l'apertura della procedura telematica stabilendo nel 10 ottobre 2017 la data di chiusura esplicitando le modalità di attribuzione dei punteggi, dei criteri di valutazione e le indicazioni operative per la presentazione delle domande.

A tal proposito il Rettore ha incaricato il Prorettore delegato alla ricerca, Prof. Paolo Buonanno, di coordinare la predisposizione di tutti gli adempimenti necessari ai fini della presentazione delle proposte progettuali Dipartimentali, d'intesa con il Direttore Generale per gli aspetti legati alla coerenza con la programmazione economico finanziaria complessiva di ateneo. Nei mesi scorsi vi sono state apposti incontri, congiunti e con i singoli Direttori di dipartimento coinvolti, per approfondire gli aspetti generali e accompagnare il lavoro progettuale.

I Dipartimenti stanno completando i progetti di sviluppo per cui in considerazione della scadenza del termine al 10 di ottobre si chiede al Senato Accademico di dare mandato al Rettore di approvare i contenuti progettuali per consentire la chiusura della procedura nei termini.

Il C.A. prende atto e dà mandato al Rettore di approvare i contenuti progettuali al fine della chiusura della procedura nei termini previsti.



Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.4

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione Piano strategico di terza missione di ateneo 2017-2019

RICHIAMATO il Piano Strategico di Ateneo 2017-2019, approvato rispettivamente nelle sedute del 6 e del 7 febbraio 2017 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nel quale sono stati definiti anche otto obiettivi strategici di terza missione e le relative direttrici di azione.

In ragione degli obiettivi già declinati nel Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 e partendo dallo stato corrente delle attività di Terza Missione dell'Ateneo e dalle valutazioni ANVUR sulla VQR Terza Missione nel periodo 2011-2014, si è reso necessario elaborare una proposta di articolazione delle strategie di Terza Missione nel triennio 2017-2019 e, più nello specifico, delle azioni attuative nel 2018.

Il Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, prof. Sergio Cavalieri illustra il Piano Strategico Terza Missione 2017-2019, allegato, in cui:

- si analizza il contesto nazionale ed il posizionamento dell'Università degli studi di Bergamo sulla Terza missione a seguito dei risultati della VQR 2011-2014;
- sono descritti gli obiettivi e gli indirizzi strategici di terza missione, elaborati di concerto con il Rettore e condivisi con i Direttori di dipartimento e i direttori dei Centri di ricerca di Ateneo nelle riunioni del 11.9.2017 e i referenti alla Terza Missione dei Dipartimenti e dei Poli;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Tutto ciò premesso e condiviso il C.A. delibera all'unanimità di approvare il Piano Strategico Terza Missione 2017-2019 riportato in allegato.

Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.1

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione Linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli Studi di Bergamo

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 9, della Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;
- le Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- la normativa vigente in materia di personale universitario.

L'Università, in conformità alle vigenti norme, al proprio Statuto e in adesione ai programmi nazionali e internazionali di sostegno all'ecosistema dell'innovazione e della nascita di nuove imprese, pone tra le proprie linee strategiche:

- la diffusione della cultura imprenditoriale votata all'innovazione e all'occupazione giovanile della comunità studentesca;
- il completamento della missione formativa e di ricerca dell'Ateneo, favorendo la nascita e la crescita di nuove imprese innovative partecipate da giovani talenti che partecipano o hanno partecipato alla comunità studentesca universitaria.

In attuazione delle "Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo", la Commissione Trasferimento Tecnologico propone, in via sperimentale, le condizioni e il procedimento di accreditamento da parte dell'Università delle start up promosse e/o costituite da soggetti in formazione o che hanno svolto un corso di studio presso l'Università o che hanno partecipato a iniziative di sostegno all'imprenditorialità promosse o partecipate dall'Università.

A riguardo sono state predisposte apposite linee di indirizzo riportate in allegato alla presente deliberazione.

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico, in sede di prima di applicazione, nella seduta dell'11/09/2017 ha espresso parere favorevole all'adozione delle suddette Linee di indirizzo in via sperimentale per la durata di tre anni;

PRESO ATTO delle condizioni per la concessione dell'accREDITAMENTO e delle correlate misure previste dalle allegate Linee di indirizzo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico riunitosi in data 25.9.2017;

CONSIDERATO che entro la scadenza del terzo anno, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si riservano di adottare apposito Regolamento ai sensi dello Statuto dell'Università.

Il prof. Sergio Cavalieri, su invito del Rettore, relaziona le linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli Studi di Bergamo che vengono proposte in via sperimentale per tre anni e sottolinea l'importanza di permettere agli studenti di partecipare ad attività imprenditoriali.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le Linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli Studi di Bergamo come da allegato;
2. approvare che le Linee di indirizzo, in via sperimentale, abbiano una durata di 3 anni;
3. approvare di dare mandato al Rettore di provvedere a rendere esecutiva la presente deliberazione con proprio decreto.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.2

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Proposta di deposito di una nuova domanda di brevetto italiano

RICHIAMATO il Regolamento brevetti di Ateneo;

VISTO il Codice della Proprietà Industriale - D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30;

PRESO ATTO che il dott. Giuseppe Rosace (professore aggregato) con nota prot. n. 98635/III/16 del 07/09/2017 ha comunicato la realizzazione di risultati inventivi conseguiti nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate nel corso dell'attività di ricerca istituzionale;

PRESO ATTO che l'invenzione ha come titolo provvisorio "Prodotto antibatterico, stabile ai cicli di manutenzione, per il trattamento dei materiali" (mediante la tecnologia sol-gel in soluzione totalmente acquosa, è stata verificata la possibilità di immobilizzare lo zinco piritone su materiali, al fine di realizzare film sottili ibridi in grado di conferire alle superfici trattate proprietà antibatteriche);

PRESO ATTO che sono riconosciuti autori dell'invenzione:

- il dott. Giuseppe Rosace, professore aggregato
- il dott. Claudio Colleoni, assegnista di ricerca

PRESO ATTO che il dott. Giuseppe Rosace e il dott. Claudio Colleoni, con la suddetta nota, hanno proposto la cessione a favore dell'Università degli Studi di Bergamo di detti risultati inventivi e il deposito di una nuova domanda di brevetto italiano a nome dell'Università degli Studi di Bergamo, alle condizioni stabilite dal Regolamento Brevetti d'Ateneo;

TENUTO CONTO che il dott. Giuseppe Rosace si è reso disponibile a cofinanziare la spesa per il deposito della domanda di brevetto italiano in misura del 50% con fondi di ricerca di Ateneo, come stabilito dal Regolamento Brevetti di Ateneo;

CONSIDERATO che gli inventori hanno dichiarato con la suddetta nota che al momento non ci sono state predivulgazioni atte a distruggere la novità dell'invenzione;

CONSIDERATO che, circa le potenzialità commerciali dell'invenzione, gli inventori hanno fatto presente che la stessa trova applicazione nei settori dell'industria chimica;

PRESO ATTO che con lettera dell'11/09/2017 (prot. n. 102712/III/16 del 14/09/2017) gli inventori, in qualità di soci del costituendo spin off Argochem, approvato dal Consiglio di Amministrazione di quest'Università nella seduta del 09/05/2017, hanno chiesto, successivamente al deposito, la licenza/cessione della domanda di brevetto avente per oggetto "Prodotto antibatterico, stabile ai cicli di manutenzione, per il trattamento dei materiali" al fine di consentire la richiesta dello status di "Start up innovativa" all'atto di registrazione presso la Camera di Commercio;

CONSIDERATO, che la proposta di cessione/licenza della domanda di brevetto sarà successivamente portata all'attenzione di questo Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico, nella seduta del giorno 11/09/2017, dopo un'attenta valutazione, ha espresso parere favorevole all'acquisizione dei risultati inventivi realizzati dal dott. Giuseppe Rosace e dott. Claudio Colleoni e al deposito di una nuova domanda di brevetto italiano avente ad oggetto l'invenzione stessa;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico, nella medesima seduta, ha richiesto al Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico di individuare sul mercato tre studi mandatarî esperti in ambito chimico industriale e di chiedere un preventivo per un deposito nazionale;

TENUTO CONTO che, a seguito di un'indagine di mercato, sono stati raccolti i preventivi di tre studi mandatarî relativi al deposito di una nuova domanda di brevetto italiano (agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico);

PRESO ATTO che i membri della Commissione Trasferimento Tecnologico, tenuto conto dell'esame comparativo dei preventivi acquisiti e delle competenze degli studi, hanno espresso parere favorevole ad affidare l'incarico allo studio Jacobacci & Partners Spa, in quanto ha una comprovata esperienza in ambito chimico industriale e ha presentato un'offerta congrua e allineata ai prezzi di mercato pari a € 2.196,00 (IVA inclusa) per la preparazione del testo della domanda di brevetto e il deposito della stessa. Inoltre, garantisce maggior disponibilità per gli incontri con gli inventori, in quanto reperibile anche presso la sede del Kilometro Rosso dove l'Università ha uno sportello del trasferimento tecnologico;

PRESO ATTO che la spesa totale pari a € 2.196,00 (IVA inclusa) sarà imputata per il 50% su fondi di ricerca del dott. Giuseppe Rosace e per il restante 50% sul Conto 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti", in applicazione del Regolamento Brevetti di Ateneo e ritenuto opportuno che l'intero costo sia anticipato dall'Ateneo e che successivamente il Dipartimento di afferenza del dott. Giuseppe Rosace rimborsi la quota di competenza pari al 50%.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. acquisire l'invenzione di cui in premessa e tutti i corrispondenti e conseguenti diritti di proprietà industriale dei quali sono titolari il dott. Giuseppe Rosace e il dott. Claudio Colleoni, autorizzando la sottoscrizione del relativo atto;
2. approvare il deposito di una nuova domanda di brevetto italiano avente ad oggetto l'invenzione di cui in premessa, dal titolo "Prodotto antibatterico, stabile ai cicli di manutenzione, per il trattamento dei materiali", in piena titolarità dell'Università degli Studi di Bergamo, e la prosecuzione della procedura brevettuale fino alla concessione del corrispondente brevetto;
3. dare mandato allo studio Jacobacci & Partners spa per il deposito della suddetta domanda di brevetto e suo proseguimento, alle condizioni indicate in premessa, e di fare quant'altro occorra per il suo proseguimento, dando mandato al Rettore o suo delegato di provvedere ai relativi e conseguenti atti;
4. autorizzare la spesa relativa al pagamento del suddetto deposito di nuova domanda di brevetto italiano;
5. imputare la spesa complessiva pari a € 2.196,00 (IVA inclusa) al conto 06.60.01 progetto TERZAMMISSIONE17 "Programma di sviluppo della Terza Missione" del Budget 2017 del Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico, voce COAN 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti" del bilancio di previsione 2017, che presenta la necessaria copertura, introitando successivamente € 1.098,00 (IVA inclusa) dai fondi di ricerca del dott. Giuseppe Rosace quale quota di cofinanziamento.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.3

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Proposta di mantenimento del brevetto europeo n. 2058448 “Tubular connector for connecting mixed wood-concrete beams”

PREMESSO che in data 27/01/2016 è stato concesso il brevetto europeo n. 2058448 dal titolo “Tubular connector for connecting mixed wood-concrete beams” di esclusiva titolarità dell'Università (inventori: Giancarlo Maccarini, Alessandra Marini, Giovanni Plizzari), in seguito convalidato in Austria, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Norvegia, Svizzera e Svezia;

VISTA la comunicazione pervenuta via mail dallo studio ABREMAR srl rif. BEP1029-BIT980 (ns prot. n. 82040/III/16 del 24/07/2017 e prot. n. 97678/III/16 del 06/09/2017) in merito al pagamento della tassa di rinnovo per la 10^a annualità del suddetto brevetto per una spesa complessiva massima di € 5.110,00 (IVA inclusa) così dettagliata: € 230,00 (IVA esente) per le tasse ufficiali, € 4.000,00 (+IVA) per onorari;

TENUTO CONTO che in data 05/09/2017 il prof. Giancarlo Maccarini, a nome di tutti gli inventori, ha inoltrato alla Commissione Trasferimento Tecnologico la richiesta di procedere con il mantenimento del brevetto n. 2058448 dichiarando che ha intenzione di contattare alcune aziende leader nel settore delle costruzioni del legno ed alcuni grandi distributori di materiale edilizio;

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto “University for Innovation, U4I: Upgrade the Transfer” finanziato dal MIUR in relazione agli interventi straordinari ex art. 11 D.M. n. 552 del 6 luglio 2016 (capofila: Università degli Studi di Milano – Bicocca; partner: Università degli Studi di Bergamo e Università degli Studi di Pavia) si prevede tra le varie attività a breve termine l'analisi del portafoglio brevetti di ciascun Ateneo al fine di ottenere un report sintetico che fotografi lo stato di ciascuna tecnologia e una valutazione sulle opportunità di sfruttamento commerciale dei singoli brevetti;

TENUTO CONTO della disponibilità del prof. Giancarlo Maccarini, prof. Paolo Riva e prof.ssa Alessandra Marini a cofinanziare la spesa con fondi di cui sono titolari nella misura pari a € 2.555,00 ossia al 50% della spesa totale;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 11/09/2017, ritenuto opportuno far rientrare nella suddetta analisi anche il brevetto in questione al fine di una valutazione più approfondita delle potenzialità di valorizzazione dello stesso, ha espresso parere favorevole in merito al mantenimento del brevetto medesimo, imputando la spesa totale pari a 5.110,00 (IVA inclusa) per il 50% sui fondi di ricerca del prof. Giancarlo Maccarini e proff. Paolo Riva/Alessandra Marini e per il restante 50% sul Conto 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti”;

RITENUTO più opportuno che l'intero costo pari a € 5.110,00 (IVA inclusa) relativo al pagamento della 10^a annualità del brevetto europeo sia anticipato dall'Ateneo e che successivamente il Dipartimento di appartenenza dei titolari dei fondi rimborsi la quota di competenza pari a € 2.555,00 (IVA inclusa).

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il mantenimento del brevetto europeo n. 2058448 provvedendo al pagamento della 10^a annualità;
2. autorizzare la spesa relativa al pagamento della suddetta annualità e relativo onorario allo studio ABREMAR srl di cui in premessa;



3. imputare la spesa complessiva pari a € 5.110,00 (IVA inclusa) al conto 06.60.01 progetto TERZAMMISSIONE17 “Programma di sviluppo della Terza Missione” del Budget 2017 del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, voce COAN 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti” del bilancio di previsione 2017, che presenta la necessaria copertura, introitando successivamente € 2.555,00 (IVA inclusa) dai fondi di ricerca del prof. Giancarlo Maccarini e proff. Paolo Riva/Alessandra Marini quale quota di cofinanziamento;
4. dare mandato al Rettore o suo delegato a sottoscrivere tutti gli atti necessari al mantenimento del brevetto.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.4

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Proposta di mantenimento del brevetto italiano n. 1414593 “Sistema di dissipazione e/o rigidità incrementata con amplificazione di spostamento”

PREMESSO che in data 15/11/2012 è stata depositata una domanda di brevetto italiano col titolo “Sistema di dissipazione e/o rigidità incrementata con amplificazione di spostamento” (inventore: Andrea Belleri) di esclusiva titolarità dell’Università;

PRESO ATTO che in data 26/03/2015 l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha concesso il brevetto sulla base della domanda il brevetto n. 1414593 dal titolo “Sistema di dissipazione e/o rigidità incrementata con amplificazione di spostamento”;

VISTA la comunicazione pervenuta via mail dallo studio Karaghiosoff & Frizzi srl rif. GE12A108-IT (ns prot. n. 83829/III/16 del 26/07/2017) in merito al pagamento della tassa di rinnovo per la 6^a annualità del suddetto brevetto per una spesa complessiva massima di € 316,92 (IVA inclusa) così dettagliata: € 90,00 (IVA esente) per le tasse ufficiali, € 186,00 + IVA per onorari;

TENUTO CONTO che con mail del 04/09/2017 il dott. Belleri ha inoltrato la richiesta di procedere con il mantenimento del brevetto dichiarando che il prof. Paolo Riva è disponibile a cofinanziare la spesa con fondi di ricerca di cui è responsabile nella misura pari al 50% ed evidenziando la necessità di un supporto all’Ateneo per lo sfruttamento commerciale del brevetto;

CONSIDERATO che nell’ambito del progetto “University for Innovation, U4I: Upgrade the Transfer” finanziato dal MIUR in relazione agli interventi straordinari ex art. 11 D.M. n. 552 del 6 luglio 2016 (capofila: Università degli Studi di Milano – Bicocca; partner: Università degli Studi di Bergamo e Università degli Studi di Pavia) si prevede tra le varie attività a breve termine l’analisi del portafoglio brevetti di ciascun Ateneo al fine di ottenere un report sintetico che fotografi lo stato di ciascuna tecnologia e una valutazione sulle opportunità di sfruttamento commerciale dei singoli brevetti;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 11/09/2017, ritenuto opportuno far rientrare nella suddetta analisi anche il brevetto in questione al fine di una valutazione più approfondita delle potenzialità di valorizzazione dello stesso, ha espresso parere favorevole in merito al mantenimento del brevetto medesimo, imputando la spesa totale pari a € 316,92 (IVA inclusa) per il 50% sui fondi di ricerca del prof. Paolo Riva e per il restante 50% sul Conto 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti”;

RITENUTO più opportuno che l’intero costo pari a € 316,92 (IVA inclusa) relativo al pagamento della 6^a annualità del brevetto italiano sia anticipato dall’Ateneo e che successivamente il Dipartimento di afferenza del prof. Paolo Riva rimborsi la quota di competenza pari a € 158,46 (IVA inclusa).

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all’unanimità di:

1. approvare il mantenimento del brevetto italiano n. 1414593 provvedendo al pagamento della 6^a annualità;
2. autorizzare la spesa relativa al pagamento della suddetta annualità e relativo onorario allo studio Karaghiosoff & Frizzi srl di cui in premessa;



3. imputare la spesa complessiva pari a € 316,92 (IVA inclusa) al conto 06.60.01 progetto TERZAMMISSIONE17 “Programma di sviluppo della Terza Missione” del Budget 2017 del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, voce COAN 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti” del bilancio di previsione 2017, che presenta la necessaria copertura, introitando successivamente € 158,46 (IVA inclusa) dai fondi di ricerca del prof. Paolo Riva quale quota di cofinanziamento;
4. dare mandato al Rettore o suo delegato a sottoscrivere tutti gli atti necessari al mantenimento del brevetto.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.5

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione da parte del Miur del progetto “Clab-bg (Contamination Lab Bergamo)” - presa d'atto del finanziamento assegnato

RICHIAMATI:

- l'avviso del MIUR per la presentazione di progetti per il sostegno di creazione e sviluppo – Contamination Lab – DDn. 3158 del 29/11/2016;
- il decreto del Rettore rep. N. 78/2017 prot. 24021/III/13 del 13/02/2017 ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2017 (verbale n. 2/2017) con il quale è stata autorizzata la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo del progetto “cLab-Bg (Contamination Lab Bergamo)”;

CONSIDERATO CHE:

- il MIUR con decreto n. 0001513 del 15/06/2017 ha approvato la graduatoria dei sette progetti per la linea 1 relativa ai C Lab in area centro- nord, tra cui il progetto “cLab-Bg (Contamination Lab Bergamo)” presentato dall'Università degli Studi di Bergamo (documentazione agli atti) e di seguito sintetizzato:
 - **Titolo del progetto:** cLab-Bg (Contamination Lab Bergamo)
 - **Soggetto Promotore:** Università degli Studi di Bergamo-Rettorato
 - **Partner:** Associazione BergamoScienza; Jacobacci & Partners; RES – Research for Enterprise Systems srl; UNICA Servizi S.p.A.; Contamination Lab Napoli; Clab-Università degli Studi di Catana; University of Cambridge – Judge Business School; Maastricht University – School of Business and Economics; Ospedale Papa Giovanni XXIII; IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri; Banca Popolare di Bergamo S.p.A.; Confindustria Bergamo; I.S.I.S. Giulio Natta; Bergamo Sviluppo Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo; I.T.I.S. P. Paleocapa.
 - **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo, CLab Chief:** prof. Sergio Cavalieri
 - **Durata della ricerca:** 36 mesi (01/10/2017 – 30/09/2020)
 - **Budget concesso all'Università degli Studi di Bergamo:** € 181.829,00 in luogo di euro 265.000,00 richiesti
 - **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 93.500 (in mesi uomo del personale strutturato)
 - **Obiettivi:** la realizzazione di uno spazio fisico e virtuale di contaminazione interdisciplinare tra attori del mondo economico, sociale, della ricerca e della formazione, finalizzato alla creazione di una cultura imprenditoriale attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti ad elevato livello di creatività e di innovazione, con riferimento al tema della salute, della persona e della comunità. Il progetto s'inserisce nelle strategie perseguite dall'Università degli Studi di Bergamo (UniBG), volto alla ricerca e formazione imprenditoriale nei vari luoghi e campi dell'azione industriale, dei servizi, di natura sociale e istituzionale. Principio cardine del progetto è la visione di Università come laboratorio per lo sviluppo di competenze imprenditoriali; UniBG dispone di: (1) esperienza nella formazione imprenditoriale di eccellenza tramite metodi didattici innovativi; (2) infrastruttura consolidata fatta di percorsi formativi nei diversi Dipartimenti, relazioni con l'ecosistema imprenditoriale e collaborazioni scientifiche internazionali; (3) cultura imprenditoriale diffusa tra studenti e docenti; (4) approccio multidisciplinare. Attorno a questi asset, UniBG ha costruito negli anni un track record di rilievo nella ricerca e formazione sull'imprenditorialità, oltre che nel supporto alle nuove imprese. UniBg ha recentemente dato una risposta al bisogno crescente di competenze nel campo della

salute, avviando iniziative negli ambiti: (1) benessere e stili di vita; (2) qualità della vita e nuove tecnologie per lo smart aging; (3) tecnologie per la salute tra cui sensoristica indossabile; (4) ergonomia e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il progetto cLab-Bg propone nuove forme e stimoli al percorso di Entrepreneurship Education intrapreso da UniBG, con un focus specifico sul settore della salute nelle suddette accezioni. Elementi d'innovazione sono: (i) spazi fisici e virtuali volti a facilitare formazione e contaminazione imprenditoriale; (ii) ampliamento del partenariato internazionale per scambi di studenti e docenti; (iii) segmentazione del target della formazione imprenditoriale per massimizzarne l'efficacia, ad esempio, distinguendo tra studenti delle università, delle scuole superiori e giovani imprenditori del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della riduzione del contributo concesso dal MIUR, il Rettore al Trasferimento Tecnologico propone di integrare il finanziamento con una quota annua dell'Ateneo di € 50.000,00 per i tre anni di durata del progetto, per consentire la realizzazione di tutti gli obiettivi previsti dal progetto;

RITENUTO DI:

- nominare il prof. Tommaso Minola quale CLab Project Manager del progetto
- individuare nel Centro CYFE la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. prendere atto dell'approvazione da parte del MIUR del progetto "*cLab-Bg (Contamination Lab Bergamo)*" presentato in data 13/02/2017 dal prof. Sergio Cavalieri, in qualità di CLab Chief;
2. nominare il prof. Tommaso Minola CLab Project Manager del progetto ed individuare nel Centro CYFE la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, sulla base del disciplinare parte integrante del decreto MIUR n. 0001513 del 15/06/2017 con cui è stata approvata la graduatoria;
3. approvare per il primo anno il contributo di € 50.000,00 a favore del progetto "*cLab-Bg (Contamination Lab Bergamo)*", da trasferire dal budget 2017 del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico – TERZAMMISSIONE17 che presenta la necessaria copertura, al CYFE. Gli impegni riferiti alle due annualità successive del contributo di 50.000/annuo verranno imputati sul bilancio di previsione 2018 e 2019.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.5

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Modifica al Regolamento Didattico di Ateneo: art. 28 relativo al Consiglio del Corso di studio

VISTI:

- il D.M. 270/04 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 11 della Legge 341/1990 che prevede l'autonomia didattica degli Atenei rinviandone la disciplina ad uno specifico regolamento didattico di Ateneo;
- la Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi Bergamo, emanato con Decreto Rettorale prot. N. 2994/I/002 del 16.2.2012, rep. 92/2012 che prevede all'art. 13 l'approvazione del Regolamento didattico di Ateneo da parte del Senato Accademico a maggioranza assoluta degli aventi diritto, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, adottato a maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- le linee Guida Anvur del 10.8.2017 "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" ed in particolare il Punto di attenzione R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti;

RICHIAMATO il Regolamento didattico d'Ateneo approvato con decreto rettorale Rep. 585/2012 prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012;

CONSIDERATO che, coerentemente con quanto definito dal Bologna Process, ovvero nell'ottica di una maggiore attenzione verso il ruolo che lo studente deve avere nei processi decisionali relativi alle politiche della qualità della formazione, l'Ateneo dovrebbe ampliare le forme di ascolto delle rappresentanze degli studenti in relazione alle decisioni degli Organi di Governo. In particolare l'Ateneo deve assegnare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli.

RILEVATA a tal fine la necessità di modificare l'art. 28 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo al fine di integrare la composizione del Consiglio di Corso di studi con i rappresentanti degli studenti;

VISTA la proposta di modifica dell'art. 28 comma 2 nella formulazione di seguito riportata:

"2. Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e ricercatori che svolgono un insegnamento ufficiale e/o modulo nel Corso di studio e, senza diritto di voto, da un massimo di tre studenti nominati dalla Consulta degli studenti tra gli iscritti al Corso di studio. Gli studenti nominati dalla Consulta degli studenti rimangono in carica per lo stesso periodo di durata della Consulta. Possono essere invitati, senza diritto di voto, i docenti a contratto".

TENUTO CONTO che il Senato Accademico, nella seduta del 25.9.2017, ha approvato tale proposta di modifica.

Il Rettore informa che non vi è una norma che obbliga alla partecipazione degli studenti ai Consigli dei corsi di studio, ma che la predetta proposta va considerata in un'ottica di responsabilizzazione degli studenti stessi.

I rappresentanti degli studenti manifestano la soddisfazione degli studenti per la proposta.

Il C.A. delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 28, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo nei termini riportati in premessa.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG: 4.1

Servizio proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Contrattualistica

Lavori di realizzazione di nuovo edificio lato sud fabbricato principale Complesso immobiliare denominato Ex Collegio Baroni CUP F17H06001280008 - CIG 0591502AE1 – approvazione collaudo tecnico amministrativo

PREMESSO CHE in data 23 maggio 2011 è stato stipulato il contratto (rep. n. 66 registrato all'Agenzia delle Entrate di Bergamo in data 31 maggio 2011 al n. 126 serie 1 esatti € 171,72) con Paolo Beltrami S.p.A. con il quale sono stati affidati all'impresa i lavori di realizzazione di nuovo edificio lato sud fabbricato principale Complesso immobiliare denominato Ex Collegio Baroni (CUP F17H06001280008) - CIG 0591502AE1;

VISTA la determinazione n. 503 del 6 settembre 2011 con la quale è stato disposto l'affidamento al Dott. Ing. Antonio Turco del collaudo amministrativo e statico in corso d'opera per il nuovo edificio lato sud fabbricato principale complesso immobiliare denominato ex Collegio Baroni;

RICHIAMATO il Disciplinare di incarico sottoscritto con l'ing. Turco il 19 ottobre 2011 prot. n. 20224/IX/002 per il collaudo amministrativo e statico in corso d'opera per l'edificio in parola (CIG 2974528228);

DATO ATTO che l'ultimazione dei lavori è stata accertata dal Direttore dei Lavori il giorno 30/11/2016, con la predisposizione di specifico Verbale di Ultimazione dei lavori redatto in data 02/12/2016;

CONSIDERATO che il collaudatore consegnava alla Stazione Appaltante il certificato di collaudo statico (prot. n. 56442/IX/1 del 22.6.2017);

ATTESO CHE il termine per l'emissione del collaudo provvisorio scadeva il 30 giugno 2017 e che il collaudatore ha richiesto ed ottenuto una proroga al 31 luglio 2017 (determinazione n. 517/2017);

VISTO il Certificato di collaudo redatto in data 31 luglio 2017 dal collaudatore Dott. Ing. Antonio Turco (protocollato al n. 105975/IX/1 del 20.9.2017).

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. di approvare il Certificato di Collaudo tecnico amministrativo, emesso in data 31 luglio 2017 dal collaudatore Dott. Ing. Antonio Turco (protocollato al n. 105975/IX/1 del 20.9.2017) e sottoscritto, senza eccezione alcuna, dal Responsabile del Procedimento, Prof. Paolo Riva, dal direttore dei lavori Ing. Francesco Catalfamo e dall'impresa appaltatrice Paolo Beltrami S.p.A. - con il quale si certifica che i lavori di realizzazione di nuovo edificio lato sud fabbricato principale complesso immobiliare denominato Ex Collegio Baroni CUP F17H06001280008 sono collaudabili per l'importo netto complessivo lavori di contratto e perizie di € 10.194.827,88 come rinveniente dal conto finale e pertanto, dedotti gli acconti già percepiti pari ad -€ 10.075.200,00 rimane un credito all'impresa pari a € 119.627,88 al netto di Iva;
2. dare atto che la spesa di € 119.627,88 al netto di Iva trova imputazione al COAN: CA.01.11.08.01 (Codice Progetto: BARONI 2) - Riferimento impegno bilancio 2013: 2097/2005, che presenta la necessaria copertura.

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 4.3 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG: 4.3

Struttura proponente: Servizio Studenti

Prime indicazioni operative per l'avvio dello studio di fattibilità tecnico/economico rivolto ad acquisire nuovi spazi da destinare alla didattica del Polo umanistico (S. Agostino, Pignolo) a.a. 2017/2018

Alla chiusura delle immatricolazioni (8 settembre 2017) si è registrato un notevole incremento del numero degli immatricolati a livello di Ateneo, con una crescita molto forte nei corsi di studio afferenti al polo umanistico; in particolare, il corso di laurea in scienze dell'educazione ha ottenuto n. 1.112 immatricolati sui 4 curricula offerti con un incremento rispetto allo scorso anno di oltre 380 studenti.

Il corso di laurea in scienze della comunicazione ha registrato n. 450 immatricolati (+ 153 studenti rispetto all'anno accademico 2016/17) e il polo umanistico nel suo complesso n. 3.030 immatricolati (+ 625 studenti rispetto allo scorso anno). A ciò si aggiunga che il polo umanistico ha conseguito un notevole incremento nelle iscrizioni anche a livello di corsi di laurea magistrale: 840 pre-iscrizioni (+ 166 rispetto al precedente anno accademico).

Per far fronte a questa situazione e con il fine di continuare a garantire i migliori standard di qualità di servizi didattici, i Dipartimenti hanno provveduto ai dovuti sdoppiamenti e, in particolare per i casi di più alta numerosità, il Dipartimento di Scienze umane e sociali ha disposto per il primo semestre dell'anno accademico non solo lo sdoppiamento dei corsi per il curriculum "educatore nei servizi sociali e di comunità" (n. 405 immatricolati) ma, ad esempio, anche la triplicazione degli stessi per il curriculum "educatore nei servizi per la prima infanzia" (n. 635 immatricolati).

L'ufficio preposto alla gestione degli spazi sulla base di tali sopravvenuti incrementi di fabbisogno di spazi ha effettuato una verifica della disponibilità di aule di capienza adeguata ed è emerso che le uniche fasce orarie ancora a disposizione, tenendo conto delle esigenze complessive dei corsi che insistono nel Polo umanistico (Baroni/Pignolo/Città Alta) è quella serale (18-20), nelle giornate da lunedì venerdì, periodo usuale di svolgimento delle attività didattiche per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, oltre alla giornata del sabato. Lo spezzettamento della didattica in fasce serali, su giornate diverse e con impegno anche nella intera giornata del sabato, provocherebbe uno scadimento del servizio didattico offerto con forti disagi per gli studenti e grave nocimento della qualità complessiva del percorso di studi.

In considerazione dell'approssimarsi dell'inizio delle lezioni (2 ottobre), si ritiene necessario procedere con urgenza ad un'indagine conoscitiva sul territorio, con particolare riferimento alle zone in cui insistono i corsi di studio del polo umanistico (Pignolo/Baroni/Città Alta), volta ad acquisire la disponibilità di utilizzo per fini didattici di un'aula di capienza pari ad almeno 150 posti, disponibile per un arco temporale che si estenda almeno fino a dicembre, primo semestre accademico, già idonea agli usi didattici e senza necessità di interventi strutturali e/o particolarmente onerosi sotto il profilo non solo economico ma anche temporale, poiché nel secondo semestre, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, si può ipotizzare un calo della frequenza dei corsi da parte degli studenti che consentirà una rivalutazione della situazione anche per ipotizzare interventi strutturali che dovessero risultare necessari.

Per queste ragioni, dopo aver effettuato le dovute verifiche, si è provveduto a richiedere nelle vie brevi al Seminario Vescovile Giovanni XXIII di Bergamo la disponibilità a concedere l'utilizzo di un'aula da circa 180 posti presso il Seminario in Via Arena n.11 a Bergamo per il periodo ottobre/dicembre 2017.



Il costo proposto dal Seminario per l'utilizzo dell'aula in parola, comprensivo degli oneri per il rimborso delle utenze e della spesa per le pulizie la cui gestione è a carico della proprietà, ammonta ad € 650,00 per la giornata intera, ridotto ad € 400,00 nel caso di utilizzo per mezza giornata.

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di:

1. dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di compiere gli atti necessari, anche procedendo con la necessaria urgenza ad impegnare l'ateneo nell'ambito delle risorse economiche allo scopo disponibili, riferendo successivamente al Consiglio;
2. autorizzare l'acquisizione in uso dell'aula da 180 posti presso il Seminario Vescovile Giovanni XXIII sito in Via Arena, n. 11 a Bergamo, per il periodo 01.10.2017 – 31.12.2017 alle condizioni economiche indicate in premessa, formalizzando la locazione con la stipula del relativo contratto;
3. dare atto che la spesa complessiva presunta di € 40.000,00 trova imputazione al conto CA. 04.42.01.01 "Fitti passivi" del bilancio 2017 che presenta le necessaria disponibilità.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG: 4.2

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali

Linee guida per il funzionamento della Centrale acquisti e misure organizzative rivolte al coordinamento con le attività negoziali dei Centri e servizi titolari di budget

La Centrale Acquisti di Ateneo, la cui costituzione è stata disposta con deliberazione del CDA del 20 dicembre 2016, ha preso avvio operativo in data 1 settembre 2017, in coincidenza con la presa di servizio di due funzionari vincitori del relativo concorso.

L'istituzione della predetta struttura costituisce una risposta necessaria alle esigenze di razionalizzazione dei processi di acquisizione dei beni e servizi, a fronte di un contesto normativo segnato da importanti trasformazioni ancora in divenire e connotato dalla complessità dei precetti collegati ai principi di pubblicità, trasparenza, accessibilità dei dati e delle informazioni in materia di gare e contratti oltre che da un numero assai elevato di adempimenti e prescrizioni che incidono sulla regolarità e legittimità delle procedure.

Pertanto, attraverso la Centrale Acquisti, l'Ateneo si dota di una struttura di riferimento per tutti i Servizi e Centri di Ateneo e in possesso dei requisiti di capacità tecnico-giuridica e professionale richiesti dalla normativa.

In vista dell'avvio operativo della Centrale Acquisti si è ravvisata l'opportunità di predisporre delle linee di indirizzo per il funzionamento della struttura in questione e per un necessario coordinamento tra le attività di competenza della medesima e quelle di competenza dei centri e servizi titolari di budget, strumento di tipo organizzativo a cui non è in alcun modo attribuibile valenza integrativa o derogatoria rispetto al vigente quadro normativo.

In particolare, le suddette linee di indirizzo sono volte a delineare le modalità ed iniziative atte, da un lato, a consentire la centralizzazione delle attività e, dall'altro, a mantenere in capo ai centri e servizi titolari di budget la competenza a svolgere quell'attività di c.d. micro-contrattualistica, già prevista dal precedente codice dei contratti attraverso acquisizioni in economia o cottimi fiduciari, come fatto regolarmente per anni.

Inoltre, il documento in questione passerà in rassegna i diversi compiti della Centrale Acquisti, primo tra tutti quello relativo alla fase di programmazione, che costituisce uno tra gli adempimenti procedurali su cui la recente riforma ha posto maggiore enfasi e che svolge una funzione fondamentale perché evita il ricorso al frazionamento artificioso degli affidamenti, consentendo l'ottimizzazione delle risorse interne ed il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa. Al riguardo la Centrale Acquisti, in accordo con i Centri di spesa ed i Servizi titolari di budget, avrà il compito di curare la raccolta e l'analisi del fabbisogno, l'aggregazione omogenea della domanda di beni e servizi ai fini della predisposizione delle procedure di gara secondo una logica propedeutica alla programmazione definita dall'Ateneo.

Altro punto su cui la Centrale Acquisti svolgerà un ruolo importante è quello relativo ad un'attività di consulenza per tutte le attività negoziali di competenza delle strutture e dei Centri di Ateneo ed ancora, in via sostitutiva, gestirà direttamente le procedure ad essa delegate dai Centri di spesa e Servizi titolari di budget, potendo peraltro nominare un proprio RUP, ogni qual volta i centri di spesa lo richiedano.

Infine, le linee di indirizzo prenderanno in considerazione i rapporti tra soggetti terzi e la Centrale Acquisti, la quale invero sarà competente, in attuazione di accordi o convenzioni, a curare le fasi di progettazione, affidamento e verifica dell'esecuzione del contratto per conto di soggetti pubblici o privati convenzionati nell'ambito della disciplina del Regolamento Conto Terzi.



Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le linee guida per il funzionamento della Centrale Acquisti e misure organizzative rivolte al coordinamento con le attività negoziali dei centri e servizi titolari di budget.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Il Rettore propone di posticipare la discussione del punto 5.1 dell'ordine del giorno alla fine della seduta dopo la discussione del punto 10.2 ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Si discute il punto 5.2.



Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.2

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 125/2017 del 09.03.2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 10.03.2017, è stata indetta la procedura di selezione per n. 1 posto di I fascia presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 127/2017 del 09.03.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 10.03.2017, è stata indetta la procedura di selezione per complessivi n. 3 posti di II fascia fra i quali n. 2 presso i Dipartimenti di Giurisprudenza e Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana;
- Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 479/2017 del 14.09.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Federica Venier;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Federica Venier;

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 421/2017 del 31.07.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Patrizia Scandurra;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Patrizia Scandurra.

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Posto di professore di II fascia

- Settore Concorsuale 12/A1 – Diritto privato;
- Settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 420/2017 del 31.07.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Marco Azzalini;
- il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19.09.2017 ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Marco Azzalini.



VERIFICATA le disponibilità di 0,70 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di I fascia e n. 2 professori di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 25.9.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei professori precedentemente indicati

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure pubbliche di selezione illustrate in premessa:
 - Prof.ssa Federica Venier, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana – Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana;
 - Prof.ssa Patrizia Scandurra, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione - SSD ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni – Settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni;
 - Prof. Marco Azzalini, presso il Dipartimento di Giurisprudenza - SSD IUS/01 – Diritto Privato - Settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato;
2. fissare la presa di servizio al 1.10.2017;
3. dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.3

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 sono state approvate le selezioni pubbliche per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;
- con Decreto Rettorale Rep. 286/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate per il Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
- con Decreto Rettorale Rep. 288/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia - Settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamate, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate**

Settore concorsuale: 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali

con Decreto Rettorale Rep. n. 485/2017 del 18.09.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Sergio Lorenzi;

il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 20.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Sergio Lorenzi;

➤ **Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione**

Settore concorsuale: 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia;

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale;

con Decreto Rettorale Rep. n. 484/2017 del 18.09.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Andrea Vitali;

il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Andrea Vitali.

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 25.9.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei ricercatori precedentemente indicati;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sui fondi indicati nelle delibere di programmazione dei posti.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott. Sergio Lorenzi, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate; Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali - Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
 - Dott. Andrea Vitali, Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione; Settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia - Settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale;
2. autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1.10.2017;
3. dare atto che i ricercatori afferiranno al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Macroarea: PERSONALE

Punto OdG: 5.4

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – UO Gestione economica

Contenzioso con ex-lettori: possibilità di impugnazione delle sentenze n. 709 del 16.09.2016 e n.471 del 26.05.2017 emesse da Tribunale di Bergamo – Sezione Lavoro e ridefinizione del relativo trattamento economico

In data 16.09.2016 è stata pronunciata la sentenza non definitiva n.709 relativa al contenzioso tra l'Università degli Studi di Bergamo e gli ex-lettori di madrelingua, avviato dai ricorrenti successivamente alla rideterminazione del relativo trattamento economico in applicazione dell'art.26 della L.240/2010 "disciplina dei lettori di scambio" nel mese di maggio 2011.

La sentenza, che ha deciso in ordine all'*an* della pretesa dei ricorrenti, era stata oggetto di riserva di appello da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia.

La successiva sentenza pronunciata in data 26.05.2017, n.471 aveva poi determinato, sull'intervenuto accordo delle parti, il *quantum* delle pretese dei ricorrenti, stabilendo il riconoscimento del trattamento retributivo spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, con la relativa progressione di anzianità, dal 01.05.2011.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia, ha inviato una nota all'Università in data 22.08.2017 prot. 92620/IV/1, indicando come termine per un'eventuale impugnazione delle sentenze il 26.11.2017.

In data 15.12.2011 è stato emanato il D.P.R.232, recante la disciplina per la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo già in servizio alla data di entrata in vigore della L.240/2010. La progressione automatica biennale per classi e scatti di stipendio è stata trasformata in progressione triennale articolata per classi, secondo le tabelle di corrispondenza di cui all'allegato 1 del citato D.P.R. n.232/2011.

La norma stabilisce che la trasformazione della progressione biennale in progressione triennale avviene al momento in cui viene maturato il passaggio nella classe o scatto successivi a quella in godimento alla data di entrata in vigore della L.240/2010.

L'Università ha applicato la sentenza emessa dal tribunale di Bergamo – Sezione Lavoro nel mese di giugno 2017, riconoscendo ai ricorrenti il "trattamento retributivo spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, con la relativa progressione di anzianità", come stabilito in Sentenza.

Il Giudice ha inoltre espressamente indicato che la Sentenza è "idonea a produrre i suoi effetti anche per i periodi successivi al dicembre 2016, data finale a cui si riferiscono i conteggi concordati dalle parti".

L'Avvocatura di Stato, nella nota inviata il 22.08.2017, non ravvisa l'opportunità di impugnare le sentenze dinanzi alla Corte d'Appello di Brescia, sottolineando la difficoltà che il giudice d'appello potrebbe incontrare nel pervenire a conclusioni differenti da quello di primo grado, stante il fatto che le mansioni dei ricorrenti non sono sostanzialmente cambiate negli anni oggetto del presente giudizio e invita pertanto l'Università a mantenere negli anni il trattamento retributivo come definito dal giudicato a suo tempo formatosi tra le parti sulla sentenza n.195/2007 della Corte d'Appello di Milano.

Tutto ciò premesso, si rende ora necessario provvedere a trasformare il trattamento retributivo stabilito dalla sentenza per progressioni e classi biennali in quello per classi triennali, come disposto dalla normativa vigente.

L'attribuzione delle classi stipendiali successive al primo inquadramento nel nuovo regime stipendiale sarà quindi subordinata ad apposita richiesta e all'esito positivo della valutazione, da effettuarsi ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 14, della L.20/2010.



Si rende pertanto necessario individuare un apparato normativo in analogia a quello utilizzato per regolamentare l'attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito per i professori e ricercatori a tempo indeterminato (Rep.n. 207/2017 prot. n. 36399/I/003 del 13.04.2017).

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. esprimere parere favorevole in ordine a quanto indicato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia nella nota inviata all'Amministrazione in data 22.08.2017 prot. 92620/IV/1, in ordine alla volontà di NON impugnare le sentenze n. 709 del 16.09.2016 e n.471/2017 del 26.05.2017 relative al contenzioso tra l'Università e gli ex lettori di madrelingua;
2. individuare un apparato normativo che regolamenti la valutazione per le figure degli ex lettori di madrelingua interessati dal contenzioso per l'attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito, essendo il trattamento stipendiale equiparato a quello del ricercatore confermato tempo pieno; a tal fine il CDA conferisce mandato alla commissione preposta per la valutazione del personale docente;
3. procedere a trasformare il trattamento retributivo stabilito dalla sentenza – equiparazione al trattamento retributivo del ricercatore confermato tempo pieno, con la relativa progressione di anzianità, dal 01.05.2011 - per progressioni e classi biennali in quello per classi triennali, come disposto dalla normativa vigente, senza alcun onere per l'amministrazione, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Macroarea: 6. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 6.1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 24 del D.Lgs 19.8.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100, entrato in vigore il 27.6.2017, ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce, a carico delle Amministrazioni pubbliche interessate, l'obbligo di effettuare con proprio provvedimento motivato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Testo unico, individuando quelle che devono essere alienate o sottoposte ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il comma 2 che prevede che il provvedimento di ricognizione costituisce l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;

PRESO ATTO che il predetto D.lgs. 16.6.2017 n. 100 ha introdotto la nuova scadenza del 30.9.2017 quale termine per effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute al 23.9.2016;

DATO ATTO CHE:

- con delibera assunta nella seduta del 17.3.2015 era stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società a partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dai commi 611 e 612 della Legge 190/2014;
- con delibera assunta nella seduta del 22.3.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti nel 2015 in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione;
- con delibera assunta nella seduta del 7.2.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D.Lgs 19.8.2016, n. 175 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti il 15.3.2017 e al Mef – Direzione del Tesoro – Direzione VIII il 17.3.2017;

CONSIDERATO che l'Università detiene partecipazioni in due società, delle quali una totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. ed è quindi tenuta a provvedere alla ricognizione delle stesse ai fini di valutarne il mantenimento o l'alienazione;

PRESO ATTO del documento allegato nel quale vengono analizzate le partecipazioni detenute dall'Università alla luce delle norme approvate con il D.Lgs 175/2016 e ritenuto di condividerne il contenuto.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo nei termini riportati nel documento allegato;
2. confermare la cessione della quota detenuta in Di.T.N.E. – Distretto tecnologico nazionale sull'energia s.c.a.r.l. ed il mantenimento della partecipazione totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. e ciò per le motivazioni riportate nel documento allegato;
3. disporre che l'esito della ricognizione, riportato nel documento allegato, venga comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 e reso disponibile alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla specifica struttura nell'ambito del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs 175/2016;
4. dare atto, ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 19.8.2016, n. 175, che in Ateneo Bergamo Spa non vi è alcuna situazione di eccedenza di personale.

Macroarea: 6. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 6.2

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Nomina dei Direttori dei Centri di Ateneo per il triennio accademico 2017-2020

PRESO ATTO che i Direttori dei Centri di Ateneo sotto indicati scadono il 30.9.2017:

- Human Factors and Tecnology In Healthcare – HTH
- Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare - CYFE
- Centro Cisalpino institute for comparative studies in europe – CCSE
- Centro Laboratori di Ingegneria

RICHIAMATO il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24.5.2016 che, all'art. 9, commi 2 e 3, prevede che il Direttore sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e che rimanga in carica per la durata di un triennio accademico;

SENTITA la proposta del Rettore di:

- 1) rinnovare per un anno il mandato del Direttore del Centro **HUMAN FACTORS AND TECHNOLOGY IN HEALTHCARE – HTH**, prof. Paolo Malighetti, per il periodo dall'1.10.2017 al 30.9.2018. Il Rettore informa che il Senato Accademico nella seduta del 25.9.2016 ha rinnovato per un anno il mandato della giunta del Centro per permettere al centro stesso di completare i progetti già avviati e, in considerazione della recente apertura del nuovo corso di laurea nell'area della tecnologia per la salute, riconfigurarsi sia nella composizione della giunta che negli obiettivi;
- 2) nominare i seguenti Direttori dei Centri di Ateneo per il prossimo triennio accademico:
 - Prof. Tommaso Minola per il Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare – CYFE
 - Prof. Silvio Vismara per il Centro Cisalpino institute for comparative studies in europe- CCSE
 - Prof. Paolo Riva per il Centro Laboratori di Ingegneria;

RITENUTO di approvare la proposta del Rettore.

Il Rettore informa che il Senato Accademico nella seduta di ieri, su sua proposta, ha nominato le Giunte per competenza.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. rinnovare il mandato del prof. Paolo Malighetti a Direttore del Centro Human factors and tecnology in healthcare – HTH dall'1.10.2017 al 30.9.2020;
2. nominare il Prof. Tommaso Minola Direttore del Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare – CYFE dall'1.10.2017 al 30.9.2020;
3. nominare il Prof. Silvio Vismara Direttore del Centro Cisalpino institute for comparative studies in europe – CCSE dall'1.10.2017 al 30.9.2020;
4. nominare il Prof. Paolo Riva Direttore del Centro laboratori di ingegneria dall'1.10.2017 al 30.9.2020.

I punti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 sono stati discussi precedentemente.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Adesione al Network European athlete student (EAS)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

DATO ATTO che nel 2004 è stata costituita l'European Athlete Student (EAS), con il patrocinio della Commissione europea, nell'ambito dell'anno europeo dell'educazione attraverso lo sport, i cui membri sono Università, centri di istruzione, società sportive, federazioni con l'obiettivo di aiutare gli studenti-atleti a conciliare l'attività sportiva con gli studi, sostenendo e organizzando uno scambio continuo tra le istituzioni in tutta Europa;

PRESO ATTO che il Network EAS – European Athlete Student è uno dei principali network europei impegnati nella promozione della duplice carriera degli studenti-atleti;

RICHIAMATA la deliberazione del 9.5.2017 del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Programma Universitario per Studenti Atleti Doppia Carriera/Dual Career che permette allo studente-atleta di conciliare la propria carriera sportiva con lo studio, in modo flessibile, agevolando il percorso di apprendimento, senza tuttavia prevedere facilitazioni di natura didattica;

RITENUTO che l'adesione al network, in considerazione del diretto coinvolgimento dell'Università nel programma sulla Dual Career, rappresenti per l'Ateneo un momento di crescita e di confronto con altri partner istituzionali;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

389

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo al Network EAS – European Athlete Student;
2. imputare la spesa di € 150,00 al Conto 04.46.03 "Oneri diversi di gestione" del budget del Servizio Rettorato del bilancio preventivo 2017 che presenta la necessaria copertura.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.2

Servizio proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Contrattualistica

Adesione al Protocollo d'intesa tra Consip e le Università lombarde ai fini dell'uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP

PREMESSO CHE:

- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., il quale prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze debba provvedere a stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato, anche con il ricorso alla locazione finanziaria;
- il D.M. 24 febbraio 2000 con il quale il Ministero stabilisce di avvalersi di Consip come struttura organizzativa di servizio per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, disciplinandone l'esercizio, secondo un modello di *in house providing*;
- l'articolo 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i. che prevede che le convenzioni di cui al citato articolo 26 sono stipulate dalla Consip per conto del Ministero, ovvero di altre pubbliche amministrazioni;
- le università lombarde hanno avviato dal mese di ottobre 2016 le attività relativamente all'idea di una centrale d'acquisti interuniversitaria, o quanto meno di una stretta collaborazione nella gestione di gare d'appalto comuni;
- l'intento è quello di adottare misure finalizzate alla razionalizzazione degli acquisti, incrementando, tra l'altro, l'utilizzo di strumenti di e-procurement, al fine di semplificare e velocizzare le procedure di approvvigionamento di beni servizi e attività di manutenzione, riducendone i relativi costi;
- con nota del 20 luglio l'Università degli studi di Milano Bicocca ha trasmesso una bozza di Protocollo d'Intesa predisposto da Consip che si è resa disponibile a collaborare per la fattiva realizzazione della centrale d'acquisti interuniversitaria;
- in buona sostanza l'adesione dell'Università di Bergamo al Protocollo d'intesa è orientata ad una maggiore efficienza ed efficacia amministrativa in un'ottica di ottimizzazione e risparmio di risorse pubbliche nonché di condivisione di conoscenze acquisite nell'ambito della leale collaborazione tra soggetti pubblici;
- altre università lombarde hanno già aderito al Protocollo d'intesa e l'adesione da parte della nostra Università si presenta utile anche ai fini della costituenda Centrale Acquisti di Ateneo.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'adesione al Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Direttore Generale alla stipula dell'atto;
2. dare atto che dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.3

Struttura proponente: Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere

Accordo di collaborazione (art. 15, L. 241/90) per lo svolgimento del progetto Lombardia orientale ERG 2017: integrazione e proroga

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016, p. 26 "Accordo di collaborazione per lo svolgimento del Progetto Lombardia Orientale ERG 2017 – Referente attuativo Prof. aggr. Roberta Garibaldi (Dipartimento di Lingue, letterature , culture straniere), Referente per l'ateneo Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato ai Rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche del territorio, con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo gestito dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere;

CONSIDERATO che si è resa necessaria una revisione dell'accordo, condivisa tra le parti, per sopraggiunte necessità che determinano un'integrazione delle attività previste;

PRESO ATTO che le parti concordano sulla necessità di garantire la prosecuzione di alcune attività di rilievo per il progetto anche per l'anno 2018;

PRESO ATTO

- che, il rimborso di € 70.000,00 all'Università di Bergamo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate è portato nella nuova stesura dell'Accordo a € 109.552,00;
- la Camera di Commercio, anche per conto dei soggetti promotori del Progetto Lombardia Orientale ERG 2017, ha già erogato all'Università di Bergamo due rate del rimborso spese, in virtù dell'Accordo stipulato nel 2016, per l'importo complessivo di € 35.000,00

VISTO il testo dell'Accordo allegato alla presente deliberazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere nella seduta del 19.9.2017, con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione dell'Accordo che integra, aggiorna e sostituisce integralmente il precedente stipulato nel 2016 (agli atti).

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'Accordo di collaborazione tra Camera di Commercio di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo per la realizzazione del Progetto Lombardia orientale ERG 2017, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione che integra, aggiorna e sostituisce integralmente il precedente stipulato nel 2016;
2. confermare quale referente attuativo del predetto Accordo di collaborazione la Prof. Roberta Garibaldi e quale referente per l'Ateneo il Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato ai Rapporti con Enti e istituzioni pubbliche del territorio.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.4

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione Convenzione quadro con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la possibilità di instaurare con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (di seguito ENEA) un rapporto di collaborazione finalizzato a favorire lo svolgimento di attività congiunte di ricerca e di formazione, nonché il mutuo utilizzo delle rispettive strutture tecnologiche ed attrezzature di ricerca, con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, alle seguenti tematiche:

- Energie Rinnovabili, risparmio energetico, economia circolare e sostenibilità
- Materiali avanzati e nuove tecnologie di produzione (con particolare riferimento all'ambito tessile, meccano-tessile e chimico)
- Economia applicata all'ambito EHS (Environment, Health, Safety): Ambiente, Salute e Sicurezza
- Ingegneria sismica e riqualificazione
- Sensoristica avanzata e sistemi di monitoraggio
- Approcci di progettazione e Life-cycle Assessment
- Modelli di simulazione, algoritmi risolutivi per l'ottimizzazione, metodi predittivi e analitici
- Beni culturali e patrimonio turistico

VISTO lo schema di Convenzione Quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione della Convenzione Quadro con ENEA secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della predetta il prof. Sergio Cavalieri.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.5

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Rinnovo Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) a cui hanno aderito finora circa una trentina di Atenei, fra cui l'Università di Bergamo;

CONSIDERATO che con tale protocollo le Università si impegnano a rafforzare l'ambito della Cooperazione allo Sviluppo e a consolidare il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, secondo le modalità e gli strumenti più opportuni e idonei, individuati nel protocollo d'intesa, anche in virtù della L. 125/2014 che ha portato a far emergere la necessità di potenziare e coordinare le esperienze specifiche e favorire il dialogo tra gli attori istituzionali, il settore privato, la società civile e l'accademia stessa, al fine di raggiungere, attraverso il confronto e la partecipazione, gli obiettivi dichiarati dalle strategie internazionali di cooperazione allo sviluppo e la rispettiva declinazione nazionale come espressa dalle linee programmatiche della cooperazione Italiana;

VALUTATA la necessità di rinnovare il Protocollo di cui sopra, al fine di potenziare e intensificare il coordinamento delle attività di cooperazione allo sviluppo, tenuto conto che costituisce unicamente una dichiarazione di intenti per la collaborazione e lo scambio nel settore dei programmi didattici e scientifici e non comporta alcun obbligo finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 24 maggio 2010 (verbale n. 3/2010, punto 15) di approvazione del Protocollo d'Intesa scaduto il 14.03.2013;

VISTO il Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il rinnovo dell'adesione al Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti del predetto Protocollo d'Intesa il prof. Matteo Kalchschmidt, Prorettore delegato all'Internazionalizzazione e alle Relazioni Internazionali.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.6

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto “Moovin’ Bergamo”

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATI positivamente:

- il progetto denominato “Moovin’ Bergamo”, che consiste in un contest basato sul monitoraggio del movimento a piedi dei partecipanti, i quali saranno in competizione tra di loro sia individualmente sia all'interno di gruppi, con la finalità quella di stimolare il movimento a piedi e uno stile di vita attivo e sano;
- la possibilità di instaurare un rapporto di collaborazione nelle quali le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possono integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Sesaab spa di Bergamo, dall'Agenzia della Tutela della Salute di Bergamo, dalla Garmin Italia srl e da Eco Race srl con sede a Romano di Lombardia;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto “Moovin’ Bergamo” secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti del predetto il Prof. Fulvio Adobati *Prorettore delegato (Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio)*;
3. imputare la spesa di € 8.000,00 al Conto - CA 06.60.01 Progetto “Azioni finanziate con attività di fund raising – Banca Popolare di Bergamo”- progetto BPBRETTORE del bilancio preventivo 2017 che presenta la necessaria copertura.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.7

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Rinnovo Convenzione quadro di collaborazione con la Diocesi di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la finalità di favorire e conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2012 (verbale n. 3/2012 p.to 15) di approvazione della Convenzione quadro tra l'Università degli studi di Bergamo e la Diocesi di Bergamo:

CONSIDERATO che detta Convenzione è scaduta il 5/7/2016;

VISTO lo schema di Convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il Rettore informa che in attuazione di questa Convenzione quadro, è in atto la definizione di un accordo con la parrocchia di S. Andrea avente come oggetto la collocazione temporanea in Aula Magna di alcune opere di proprietà della parrocchia.

Queste opere facevano parte originariamente dell'apparato iconografico pittorico della Cappella di San Nicola da Tolentino di S. Agostino.

I dipinti necessitano di alcuni interventi di restauro. A tal fine è necessario stipulare una Convenzione con la Parrocchia di S. Andrea.

Considerato che i dipinti dovranno essere collocati in aula Magna prima dell'inaugurazione dell'anno accademico, previsto per il 20 novembre, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di dargli il mandato di provvedere, con proprio decreto, per l'approvazione della convenzione con la parrocchia di S. Andrea e per la relativa imputazione di spesa sul progetto "Azioni finanziate con attività di Fund raising – banca popolare di Bergamo" – budget Rettorato.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il rinnovo della Convenzione Quadro con la Diocesi di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro il Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio;
3. di autorizzare il Rettore a procedere con proprio decreto all'approvazione di una Convenzione con la Parrocchia di S. Andrea avente come oggetto la collocazione temporanea in Aula Magna di alcune opere di proprietà della parrocchia con imputazione della relativa spesa sul progetto "Azioni finanziate con attività di Fund raising – Banca Popolare di Bergamo" – budget Rettorato.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.8

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Accordo quadro di collaborazione con la Sesaab S.p.A.

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la possibilità di instaurare un rapporto di collaborazione nelle quali le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possono integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Sesaab spa di Bergamo;

VISTO lo schema di convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione della Convenzione Quadro con la Sesaab spa di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti del predetto il Prof. Paolo Buonanno *Prorettore delegato (Ricerca scientifica di Ateneo - Comunicazione istituzionale di Ateneo)*.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.9

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Rinnovo Convenzione quadro di collaborazione con l'Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la finalità di favorire e conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

PRESO ATTO dell'esigenza di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione con le Istituzioni pubbliche e alcuni Enti di rilievo del territorio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2010 (verbale n. 1/2010) di approvazione della Convenzione quadro tra l'Università degli studi di Bergamo e l'azienda ospedaliera ospedali riuniti di Bergamo (ora azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII);

CONSIDERATO che detta Convenzione è scaduta il 5/2/2014;

VISTO lo schema di Convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il rinnovo della Convenzione quadro con l'Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro il Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.10

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Convenzione quadro di collaborazione con la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

PREMESSO CHE l'Università ha in essere una collaborazione con la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico dell'Accademia Carrara di Bergamo negli spazi della ex Chiesa di S. Agostino in uso all'Università;

VALUTATA positivamente la finalità di favorire e conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

PRESO ATTO che la Prof.ssa Franchi, delegata alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali e la Dott.ssa Rodeschini, direttrice della Fondazione Accademia Carrara, hanno definito una proposta di collaborazione per valorizzare lo spazio del patrimonio artistico dell'Accademia Carrara;

RITENUTO di condividere la proposta di una collaborazione scientifica con una importante Istituzione culturale della Città che, oltre alla Pinacoteca, vede la presenza di un'Accademia di belle arti che ha interessi scientifici presenti anche nei Dipartimenti di area umanistica dell'Ateneo;

VISTO lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di dividerne i contenuti.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la Convenzione quadro con la Fondazione Accademia Carrara secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro la Prof.ssa Franchi, delegata alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 9. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 9.1

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Ratifica decreti rettorali per la presentazione di progetti di ricerca internazionali

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

VISTI i seguenti Bandi di ricerca internazionale:

- Bando MIUR DAAD Joint Mobility Programme 2017;
- Call for Tender "Secondary analysis of the 6th European Working Conditions Survey (EWCS)" (id. OJ 2017/S 141-289048) della European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound);
- Bando del Programma Horizon 2020 "Science with and for Society" (H2020-SwafS-2016-17);
- Bando del Programma Horizon 2020 "Call for Proposals for ERC Advanced Grant" (ERC-2017-ADG);
- Bando del Programma Erasmus plus 2017 – KA2 – Knowledge Alliances;
- Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 – Bando 2016;
- Bando del Programma Horizon 2020 "Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships" (H2020-MSCA-IF-2017);

CONSIDERATO che le scadenze per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dei suddetti Bandi erano fissate in date antecedenti a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario emanare i decreti d'urgenza del Rettore di seguito riportati:

1)

**"Rep. n. 414/2017
Prot. n. 82710/III/13**

Oggetto: Presentazione da parte dell'Università di Bergamo – Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi quantitativi del progetto "Network analysis and financial risk evaluation" nell'ambito del bando MIUR DAAD Joint Mobility Programme 2017- ref. prof.ssa R. Giacometti.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando MIUR DAAD Joint Mobility Programme 2017;

VISTA la proposta pervenuta dalla prof.ssa Rosella Giacometti (Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Network analysis and financial risk evaluation
- **Soggetti promotori:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – EBS Universität für Wirtschaft und Recht
- **Responsabili scientifici del progetto:** Prof. Rosella Giacometti – Prof. Sandra Paterlini
- **Durata del progetto:** 24 mesi

- **Finanziamento richiesto per l'Università di Bergamo:** 15.960,00 euro. Verranno finanziate le spese di mobilità tra le due sedi partner per la realizzazione del progetto. Il finanziamento sarà inizialmente erogato per il primo anno sulla base delle risorse disponibili. Alla fine del primo anno sarà stanziato il finanziamento necessario per consentire lo svolgimento delle attività previste per il secondo anno.
- **Obiettivi:** Questo progetto esplora il contagio finanziario in una rete bancaria dove la struttura di rete dei sistemi bancari è stimata dalla correlazione parziale dei credit default swap (CDS) e da dati di bilancio aggregati. Le istituzioni finanziarie sono legate tra loro in vari modi. È naturale utilizzare modelli di rete per valutare la stabilità dei sistemi finanziari. Un crescente numero di lavori in letteratura evidenzia l'utilità della teoria delle reti per la modellizzazione dei sistemi finanziari. Questo approccio potente consente di evidenziare meglio le interdipendenze complesse tra gli attori e le istituzioni e consente di descrivere e prevedere in modo più accurato le dinamiche dei processi in un sistema. Una rete finanziaria può essere caratterizzata in termini di una matrice di incidenza in cui ciascuna voce corrisponde a un collegamento finanziario, ad es. un'esposizione tra istituzioni. Tuttavia le reti spesso non sono direttamente osservabili e spesso i dati delle attività e delle passività interbancarie sono disponibili dalle informazioni del bilancio a livello aggregati. Quindi il problema principale di questo approccio è legato alla disponibilità di dati bilaterali. Al contrario, è relativamente facile ottenere serie di dati finanziari come i Credit Default Swap (CDS) e spread di obbligazioni. Spesso questi dati vengono usati come proxy nell'analisi dell'interdipendenza tra istituti. In questo lavoro consideriamo un problema di ricostruzione della rete, in cui la matrice non è osservabile e in cui le somme di riga e colonna della matrice di rete sono le uniche informazioni disponibili. Intendiamo proporre una variazione di algoritmo di massima entropia in cui la stima del mercato interbancario incorpora le informazioni sulla struttura di rete stimata usando da CDS per fornire una rappresentazione più realistica del mercato interbancario. La rete così costruita viene studiata, concentrandosi sulle proprietà strutturali, come la presenza di una struttura nucleo-periferia e la presenza di comunità.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali economiche e metodi quantitativi rep. n. 68/2017 prot. n. 81803/III/13 del 24.07.2017 che esprime parere favorevole alla presentazione del progetto "Network analysis and financial risk evaluation" nell'ambito del Bando MIUR DAAD Joint Mobility Programme 2017;

DECRETA

1. di autorizzare la presentazione del progetto "Network analysis and financial risk evaluation" – responsabile scientifico per l'Università di Bergamo – Dipartimento di Scienze aziendali economiche e metodi quantitativi prof. R. Giacometti;
2. a seguito dell'approvazione della domanda di finanziamento da parte del MIUR, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 25.07.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

2)

**“Rep. n. 437/2017
Prot. n. 88522/III/13**

Oggetto: Presentazione da parte dell'Università di Bergamo di progetti in risposta a Bandi internazionali (Eurofound e Horizon 2020).

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che nell'ambito delle proprie finalità l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;

- ❖ VISTA la Call for Tender “Secondary analysis of the 6th European Working Conditions Survey (EWCS)” (id. OJ 2017/S 141-289048) della European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound);

VISTA la proposta di adesione in qualità di subcontraente al progetto in presentazione da parte dell'IRS – Istituto per la Ricerca Sociale pervenuta dalla Prof.ssa Annalisa Cristini (CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Committente:** IRS – Istituto per la Ricerca Sociale (Capofila)
- **Contraente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione
- **Durata prevista della commessa:** 12 mesi (le attività progettuali dureranno al massimo 15 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto)
- **Importo previsto della commessa:** € 20.000,00
- **Oggetto della commessa:** Il progetto prevede la realizzazione di un'analisi critica della letteratura socio-economica sulla relazione tra contratto di lavoro e condizioni di lavoro ed un'analisi statistico-econometrica, basata sui dati della European Working Conditions Survey (EWCS), dell'impatto del contratto di lavoro sulle diverse dimensioni della qualità del lavoro (quali salario, orario, sicurezza, prospettive di carriera, conciliazione lavoro-famiglia, ecc.). Nell'analisi particolare attenzione verrà dedicata alle “nuove” forme contrattuali, soprattutto autonome, e alla relazione tra la cosiddetta polarizzazione del lavoro (job polarization) ed evoluzione della qualità del lavoro negli ultimi decenni. Inoltre, la disponibilità di dati a livello europeo consentirà di svolgere anche un'analisi comparata tra paesi (o gruppi di paesi), al fine di identificare il ruolo del contesto istituzionale nell'influenzare le relazioni oggetto dell'analisi.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione rep. n. 140/2017 prot. n. 88322/III/13 del 2 agosto 2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di subcontraente al suddetto progetto (ref. Prof.ssa Annalisa Cristini);

- ❖ VISTO il Bando del Programma Horizon 2020 “Science with and for Society” (H2020-SwafS-2016-17);

VISTA la proposta di adesione in qualità di partner al progetto “Anticipatory Design Thinking: Anticipating Disruptive Changes in Networked Societies (ADT)” pervenuta dalla Prof.ssa Giovanna Dossena (Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Anticipatory Design Thinking: Anticipating Disruptive Changes in Networked Societies
- **Acronimo:** ADT
- **Coordinatore:** Universidad Politécnica de Madrid – Departamento de Ingeniería Mecánica (Spagna)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (Italia)
 - Università della Svizzera Italiana (Svizzera)
 - Effectia Innovation Solutions s.L (Spagna)
 - Università degli Studi di Trento (Italia)
 - Fondazione Guglielmo Marconi (Italia)
 - Gemeente Noordwijk (Paesi Bassi)
 - Grad Belisce (Croazia)
 - Mesto Banska Bystrica (Slovacchia)
 - Klaipėdos miesto savivaldybės administracija (Lituania)
 - Fondatia “Sofia evropeiska stolitsa na sporta” (Bulgaria)
 - Fédération des Associations des Capitales et Villes Européennes du Sport AISBL (Belgio)
 - Limmat M&m Sociedad Limitada (Spagna)
- **Responsabile del progetto:** Prof. Maria Luisa Martínez Muneta – Universidad Politécnica de Madrid
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Giovanna Dossena – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
- **Durata del progetto:** 30 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 2.331.375,00
- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 272.750,00
- **Obiettivi:** Nell'ambito dell'evoluzione dal noto modello “triple helix” (scienza, industria e governo) verso un modello “quadruple helix” (scienza, industria, governo, sfera pubblica), il presente progetto si propone di verificare l'esistenza di nuove possibili “costellazioni” tra questi soggetti volte a favorire il processo innovativo e a determinare contemporaneamente una maggiore capacità competitiva delle imprese e benessere sociale diffuso. Nello specifico, l'identificazione di tali costellazioni verrà effettuata utilizzando approcci innovativi quali l'Anticipation Theory e il Design Thinking, con l'intento di comprendere l'impatto nel medio e lungo termine sui diversi stakeholder di differenti possibili scenari futuri.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi rep. n. 70/2017 prot. n. 83070/III/13 del 25 luglio 2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di partner al progetto “Anticipatory Design

Thinking: Anticipating Disruptive Changes in Networked Societies (ADT)" (ref. Prof.ssa Giovanna Dossena);

- ❖ VISTO il Bando del Programma Horizon 2020 "Call for Proposals for ERC Advanced Grant" (ERC-2017-ADG);

VISTA la proposta di presentazione del progetto "Hydrodynamic resistance of native and stem cell derived renal podocytes. An engineered glomerular membrane for personalized medicine to prevent end-stage renal disease (KIDNEY-FLOW)" pervenuta dal Prof. Andrea Remuzzi (Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Hydrodynamic resistance of native and stem cell derived renal podocytes. An engineered glomerular membrane for personalized medicine to prevent end-stage renal disease
- **Acronimo:** KIDNEY-FLOW
- **Principal Investigator (PI) e Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Andrea Remuzzi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Host Institution (HI):** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Partner:** IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" (Milano, Italia)
- **Durata della ricerca:** 60 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 1.978.000,00
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 1.414.250,00
- **Obiettivi:** Il progetto si basa sullo studio della biomeccanica delle cellule responsabili della filtrazione renale, i podociti, per determinare i meccanismi responsabili del danno cellulare che porta all'insufficienza renale terminale. A questo scopo si propone di studiare gli effetti meccanici del flusso d'acqua sui podociti, utilizzando la microscopia SEM-FIB e la fluidodinamica computazionale, per quantificare le sollecitazioni meccaniche che agiscono su queste cellule e stabilire la relazione tra stress idrodinamico e perdita di podociti. Per valutare gli effetti della filtrazione sui podociti in vitro verranno anche sviluppati sistemi di perfusione di cellule staminali indotte ottenute da pazienti nefropatici e differenziate in cellule glomerulari. L'approccio biomeccanico teorico e sperimentale permetterà di prevedere la velocità di progressione della malattia a livello del singolo paziente e la potenziale risposta alle terapie.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione rep. n. 44/2017 prot. n. 88308/III/13 del 2 agosto 2017 che esprime parere favorevole alla presentazione del progetto "Hydrodynamic resistance of native and stem cell derived renal podocytes. An engineered glomerular membrane for personalized medicine to prevent end-stage renal disease (KIDNEY-FLOW)" (ref. Prof. Andrea Remuzzi);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere sia alla presentazione di tutte le suddette domande di finanziamento entro le scadenze fissate dai rispettivi bandi, date antecedenti a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione, che alla sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo dei documenti di seguito riportati:

- Subcontractor's Declaration of Intent e Declaration on honour on exclusion criteria and selection criteria per l'adesione in qualità di subcontraente al progetto con referente per

l'Ateneo la Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione;

- Letter of Intent per l'adesione in qualità di partner al progetto "Anticipatory Design Thinking: Anticipating Disruptive Changes in Networked Societies (ADT)" (ref. Prof.ssa Giovanna Dossena – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi);
- Commitment of the Host Institution per la presentazione del progetto "Hydrodynamic resistance of native and stem cell derived renal podocytes. An engineered glomerular membrane for personalized medicine to prevent end-stage renal disease (KIDNEY-FLOW)" (ref. Prof. Andrea Remuzzi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione);

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare l'adesione in qualità di subcontraente da parte dell'Università degli Studi di Bergamo al progetto con referente per l'Ateneo la Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione;
- di autorizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università degli Studi di Bergamo al progetto "Anticipatory Design Thinking: Anticipating Disruptive Changes in Networked Societies (ADT)" (ref. Prof.ssa Giovanna Dossena – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi);
- di autorizzare la presentazione dal parte dell'Università degli Studi di Bergamo del progetto "Hydrodynamic resistance of native and stem cell derived renal podocytes. An engineered glomerular membrane for personalized medicine to prevent end-stage renal disease (KIDNEY-FLOW)" (ref. Prof. Andrea Remuzzi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione);
- di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di:
 - una Subcontractor's Declaration of Intent e di una Declaration on honour on exclusion criteria and selection criteria per l'adesione in qualità di subcontraente al progetto con referente per l'Ateneo la Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione;
 - una Letter of Intent per l'adesione in qualità di partner al progetto "Anticipatory Design Thinking: Anticipating Disruptive Changes in Networked Societies (ADT)" (ref. Prof.ssa Giovanna Dossena – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi);
 - un Commitment of the Host Institution per la presentazione del progetto "Hydrodynamic resistance of native and stem cell derived renal podocytes. An engineered glomerular membrane for personalized medicine to prevent end-stage renal disease (KIDNEY-FLOW)" (ref. Prof. Andrea Remuzzi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione);
- a seguito dell'approvazione delle suddette domande di finanziamento, di autorizzare il Direttore del CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione, il Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 3 agosto 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

3)

**“Rep. n. 450/2017
Prot. n. 93313/III/13**

Oggetto: Conferma adesione in qualità di partner da parte dell'Università di Bergamo – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere al progetto “Innovative Cooperation Business – HEI learning model for Tourism – INCOME” nell’ambito del programma Erasmus plus 2017 – KA2 Knowledge Alliances.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell’ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Erasmus plus 2017 – KA2 – Knowledge Alliances;

VISTA la richiesta pervenuta dalla Prof.ssa Roberta Garibaldi (Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere) di confermare l'adesione in qualità di partner al progetto “Innovative Cooperation Business – HEI learning model for Tourism – INCOME” presentato dall'Istituto Politecnico de Viana de Castelo (Portugal) in risposta al bando Erasmus plus 2017 KA2 Knowledge Alliances – Call EAC-A03-2016 in scadenza al 28.02.2017, approvato dall'EACEA – Education, Audiovisual and Culture Executive Agency della Commissione Europea il 26.07.2017, di seguito sintetizzato (documentazione agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico):

- **Titolo progetto:** Innovative Cooperation Business – HEI learning model for Tourism – INCOME
- **Acronimo:** INCOME
- **Coordinatore:** Instituto Politecnico de Viana de Castelo (Portugal)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere
 - Confederação Empresarial do Alto Minho (Portugal)
 - Comunidade Intermunicipal Do Minho-Lima (Portugal)
 - Universitat de Girona (Spain)
 - Central de Reserves de Montserrat Sa (Spain)
 - Givi Srl (Italy)
 - Malta University Consulting Limited (Malta)
 - Malta Business Foundation (Malta)
 - Sveuciliste Split-Ekonomski Fakultet (Croatia)
 - Duale Hochschule Baden-Württemberg Ravensburg (Germany)
 - ATLAS (Netherlands)
 - PPLL Consult, LDA (Portugal)

- **Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Silva Goretti – Istituto Politecnico de Viana de Castelo (Portugal)
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Garibaldi – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere
- **Durata del progetto:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 999.818,00
- **Budget complessivo dell'Università degli studi di Bergamo:** € 129.790,00
- **Obiettivi:** Il progetto intende lavorare sulle competenze trasversali – definite soft skill – di studenti che si affacciano al mondo del lavoro, sviluppando – insieme alle imprese del settore turistico coinvolte – un modello di apprendimento basato sull'interazione tra università e mondo del lavoro, dando anche la possibilità di esperienze dirette sul campo. A partire dal gap tra l'offerta formativa e le esigenze espresse dall'industria turistica, rilevato in una fase di analisi iniziale, il progetto vuole sviluppare un nuovo approccio per affrontare e cercare di risolvere questa mancanza basandosi su una partnership a lungo termine tra Università, imprese del settore e partner provenienti da diversi paesi europei. Il contesto ideale per acquisire e sviluppare le soft skill è infatti affiancare ai corsi universitari il lavoro sul campo, dove gli studenti possano interfacciarsi con i bisogni reali del mondo del lavoro attraverso l'attuazione di tirocini, workshop e sessioni di apprendimento direttamente in azienda. In particolare, il progetto si declinerà nelle seguenti attività:
 - promuovere un'analisi dettagliata dell'utilizzo delle soft skills esistenti nei corsi di laurea a indirizzo turistico, avendo come obiettivo l'identificazione delle esigenze dell'industria turistica nei paesi coinvolti;
 - definire risultati di apprendimento, progettazione di un curriculum dedicato e sviluppo di contenuti di formazione grazie alla creazione e organizzazione di Open Educational Resources e corsi di formazione;
 - realizzare una strategia di diffusione e di valorizzazione delle soft skill individuate, comprendendo preparazione di materiali di divulgazione e organizzazione di attività che aumenteranno la consapevolezza circa i risultati del AppSkill;
 - valutare i risultati di apprendimento, l'impatto atteso e i risultati.

CONSIDERATO che, per formalizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università degli Studi di Bergamo al suddetto progetto, l'EACEA – Education, Audiovisual and Culture Executive Agency della Commissione Europea richiede la sottoscrizione da parte di tutti i partner del progetto del mandate (documento agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico) con cui l'Università di Bergamo autorizza il capofila, Istituto Politecnico de Viana de Castelo, a rappresentarla secondo i termini e le condizioni previsti nel Grant Agreement;

PRESO ATTO del decreto del direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere rep. n. 20/2017 prot. n. 92465/III/13 del 21.8.2017, che esprime parere favorevole alla conferma di adesione in qualità di partner al progetto "Innovative Cooperation Business – HEI learning model for Tourism – INCOME" nell'ambito del programma Erasmus plus 2017 – KA2 Knowledge Alliances

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla sottoscrizione del mandate;

DECRETA

1. di confermare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università di Bergamo – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere al progetto "Innovative Cooperation Business – HEI learning model for Tourism – INCOME" nell'ambito del programma Erasmus plus 2017 – KA2 Knowledge Alliances



2. di autorizzare la sottoscrizione del mandate (documento agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico) con cui l'Università di Bergamo autorizza il capofila, Istituto Politecnico de Viana de Castelo, a rappresentarla secondo i termini e le condizioni previsti nel Grant Agreement;
3. di autorizzare il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere di afferenza della prof.ssa Roberta Garibaldi, alla realizzazione e gestione del progetto.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 24.08.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

4)

**"Rep. n. 474/2017
Prot. n. 101750/III/13"**

Oggetto: Presentazione da parte dell'Università di Bergamo di progetti in risposta a Bandi internazionali (Interreg Italia-Svizzera e H2020-MSCA-IF-2017).

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che nell'ambito delle proprie finalità l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;

407

❖ VISTO il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 – Bando 2016;

VISTA la proposta di adesione in qualità di partner al progetto "Integrazione delle Comunità Italo-Svizzere per il contrasto dell'Arresto Cardiac improvviso (ICCACI)" pervenuta dal Prof. Angelo Compare (Dipartimento di Scienze umane e sociali), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Integrazione delle Comunità Italo-Svizzere per il contrasto dell'Arresto Cardiac improvviso
- **Acronimo:** ICCACI
- **Coordinatori:**
 - AREU – Azienda Regionale Emergenza Urgenza 118 (Italia);
 - Fondazione Ticino Cuore (Svizzera);
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze umane e sociali (Italia)
 - DOS Group S.A. (Svizzera)
 - E-clectic S.A. (Svizzera)
 - Rescuestar S.r.l. (Italia)
 - HFI (Italia)
 - Techinnova S.r.l. (Italia)
- **Responsabile del progetto:** Guido Francesco Villa e Claudio Benvenuti
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Angelo Compare – Dipartimento di Scienze umane e sociali

- **Durata del progetto:** 18 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 1.000.000,00 (Italia) – € 200.000,00 (Svizzera)
- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 160.000,00
- **Obiettivi:** Il tasso di incidenza dell'arresto cardiaco (AC) è di 1 persona ogni 1000 all'anno, ossia più di 2000 casi annui solo nell'area interessata dal progetto. Secondo la più recente letteratura la sopravvivenza ad AC è fortemente condizionata da tempestività (ogni minuto che passa diminuisce la percentuale di sopravvivenza del 10%) e organizzazione sistemica dell'intervento che assicurino l'attivazione tempestiva della catena di sopravvivenza. Il progetto vuole quindi implementare: un modello sistemico di intervento per AC attraverso l'attivazione di una rete transfrontaliera di "First Responder" laici, abilitati per entrambi gli Stati, per garantire un intervento immediato ed efficace in attesa dei soccorsi istituzionali; la distribuzione di apparecchiature di defibrillazione innovative e fruibili ovunque, in particolare nei luoghi isolati; il monitoraggio clinico dei soggetti colpiti dall'evento; l'attivazione di un Registro comune per AC; l'assistenza psicologica allargata ai familiari. L'Ateneo lavorerà allo sviluppo dei contenuti e dei software per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle condizioni psicologiche (ansia/depressione, DPTS) dei familiari dei soggetti con arresto cardiaco e allo sviluppo di interventi di promozione del benessere psicologico di tipo psico pedagogico ed educativo. Gli interventi verranno gestiti da psicologi, pedagogisti, educatori e counsellors.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali rep. n. 50/2017 prot. n. 100072/III/13 dell'11 settembre 2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di partner al progetto "Integrazione delle Comunità Italo-Svizzere per il contrasto dell'Arresto Cardiaco improvviso (ICCACI)" (ref. Prof. Angelo Compare);

408

- ❖ VISTO il Bando del Programma Horizon 2020 "Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships" (H2020-MSCA-IF-2017);

VISTA la proposta di presentazione del progetto "Investigation of the effect of the relationship between lean manufacturing practices and industry 4.0 technologies on manufacturing companies' operational performance (LEAN AND I4.0)" pervenuta dal Prof. Paolo Gaiardelli (Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo:** Investigation of the effect of the relationship between lean manufacturing practices and industry 4.0 technologies on manufacturing companies' operational performance
- **Acronimo:** LEAN AND I4.0
- **Host Institution:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Ricercatore:** Dr. Guilherme Luz Tortorella (Brasile)
- **Supervisore:** Prof. Paolo Gaiardelli – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Durata:** 12 mesi
- **Budget complessivo:** € 90.138,60
- **Obiettivi:** Questo progetto di ricerca mira a esaminare i vantaggi e le sfide tecnologiche, organizzative e gestionali che le aziende manifatturiere devono affrontare quando decidono di adottare le tecnologie caratteristiche dell'Industria 4.0 insieme a pratiche di lean management, per generare migliori prestazioni operative. In particolare, la ricerca

è finalizzata a: (i) valutare come integrare le tecnologie e i principi dell'Industria 4.0 in un'azienda snella, per superare i tipici problemi che si possono presentare con l'adozione di metodologie lean; ii) esaminare la potenziale sinergia e/o divergenza tra l'attuazione delle pratiche di lean management e l'adozione delle tecnologie dell'industria Industry 4.0, con riferimento alle principali caratteristiche di un'impresa (quali il tipo di business servito, la dimensione, il livello di maturità organizzativa, il paese di appartenenza); (iii) stabilire uno strumento comparativo tra le aziende che svolgono le proprie attività nei paesi in via di sviluppo e quelle che operano in paesi sviluppati, al fine di rendere più agevole l'implementazione di una strategia di lean management sostenibile; (iv) istituire un gruppo di ricerca inter-disciplinare e inter-settoriale per studiare questi approcci e diffonderli nell'ambiente manifatturiero europeo ed extra-europeo.

VISTA la proposta di presentazione del progetto "Evaluation of Treatment in Hemodialysis: Outcome of arteriovenous fistula due to unsteady flow (ETHAVF)" pervenuta dal Prof. Andrea Remuzzi (Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo:** Evaluation of Treatment in Hemodialysis: Outcome of arteriovenous fistula due to unsteady flow
- **Acronimo:** ETHAVF
- **Host Institution:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Ricercatore:** Dr. Andrés González Jiménez (Spagna)
- **Supervisore:** Prof. Andrea Remuzzi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Partner:** IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" (Italia)
- **Durata:** 24 mesi
- **Budget complessivo:** € 180.277,20
- **Obiettivi:** La proposta di finanziamento di una Fellowship MSCA si inserisce nell'ambito di un progetto sperimentale denominato ETHAVF nell'ambito dello studio dei meccanismi responsabili del danno vascolare che porta al fallimento degli accessi vascolari realizzati nei pazienti in trattamento emodialitico. Attualmente per collegare il paziente uremico alla circolazione extracorporea necessaria per la dialisi viene realizzata chirurgicamente un'anastomosi tra una arteria e una vena nel braccio, in modo da aumentare adeguatamente la portata ematica. Spesso però gli accessi vascolari hanno una durata limitata perché si sviluppano stenosi e chiusure del lume del vaso dovuti alla formazione di tessuto neointimale. Ci sono evidenze che questo fenomeno dipende dalle condizioni emodinamiche particolari dell'accesso vascolare. Per capire quali sono i meccanismi cellulari innescati dalle condizioni emodinamiche presenti negli accessi vascolari si propone di utilizzare un modello animale di anastomosi arterovenosa in cui poter stimare le condizioni emodinamiche (tramite simulazione numerica) e al tempo stesso utilizzare il tessuto vascolare per studi di espressione di geni e proteine coinvolti nello sviluppo della neointima. Questi studi non si possono svolgere direttamente nei pazienti per l'impossibilità di prelevare il tessuto vascolare. La scoperta dei meccanismi molecolari coinvolti possono aprire nuove prospettive di cura di questi pazienti con un notevole risparmio sui costi e un miglioramento della qualità della vita di questi pazienti.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione rep. n. 49/2017 prot. n. 101094/III/13 del 12 settembre 2017 che esprime parere favorevole alla presentazione dei seguenti progetti:

- "Investigation of the effect of the relationship between lean manufacturing practices and industry 4.0 technologies on manufacturing companies' operational performance (LEAN AND I4.0)" (ref. Prof. Paolo Gaiardelli);
- "Evaluation of Treatment in Hemodialysis: Outcome of arteriovenous fistula due to unsteady flow (ETHAVF)" (ref. Prof. Andrea Remuzzi);

VISTA la proposta di presentazione del progetto "Algorithms for Network Mining (ANM)" pervenuta dal Prof. Riccardo Dondi (Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo:** Algorithms for Network Mining
- **Acronimo:** ANM
- **Host Institution:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione
- **Ricercatore:** Dr. Billel Benzaid (Canada)
- **Supervisore:** Prof. Riccardo Dondi – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione
- **Durata:** 24 mesi
- **Budget complessivo:** € 168.277,20
- **Obiettivi:** Il progetto proposto da Billel Benzaid si occuperà di problemi di analisi di reti in diversi ambiti, dalla bioinformatica alle reti sociali, studiandone la complessità computazionale e la progettazione di metodi risolutivi efficienti. Il progetto prevede inoltre il completamento della formazione informatica di Billel Benzaid, in particolare ampliando le sue conoscenze in ambito teorico e algoritmico. Lo svolgimento del progetto prevede inoltre una fase sperimentale, a cui Billel Benzaid contribuirà grazie alle competenze acquisite durante il dottorato di ricerca.

410

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione rep. n. 25/2017 prot. n. 101727/III/13 del 13 settembre 2017 che esprime parere favorevole alla presentazione del progetto "Algorithms for Network Mining (ANM)" (ref. Prof. Riccardo Dondi);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere sia alla presentazione di tutte le suddette domande di finanziamento entro le scadenze fissate dai rispettivi bandi, date antecedenti a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione, che alla sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo della dichiarazione di interesse per l'adesione in qualità di partner al progetto "Integrazione delle Comunità Italo-Svizzere per il contrasto dell'Arresto Cardiaco improvviso (ICCACI)" (ref. Prof. Angelo Compare – Dipartimento di Scienze umane e sociali);

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università degli Studi di Bergamo al progetto "Integrazione delle Comunità Italo-Svizzere per il contrasto dell'Arresto Cardiaco improvviso (ICCACI)" (ref. Prof. Angelo Compare – Dipartimento di Scienze umane e sociali);
- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo dei seguenti progetti:



- “Investigation of the effect of the relationship between lean manufacturing practices and industry 4.0 technologies on manufacturing companies’ operational performance (LEAN AND I4.0)” (ref. Prof. Paolo Gaiardelli – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione);
- “Evaluation of Treatment in Hemodialysis: Outcome of arteriovenous fistula due to unsteady flow (ETHAVF)” (ref. Prof. Andrea Remuzzi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione);
- “Algorithms for Network Mining (ANM)” (ref. Prof. Riccardo Dondi – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione);
- di autorizzare la sottoscrizione da parte dell’Università degli Studi di Bergamo della dichiarazione di interesse per l’adesione in qualità di partner al progetto “Integrazione delle Comunità Italo-Svizzere per il contrasto dell’Arresto Cardiaco improvviso (ICCACI)” (ref. Prof. Angelo Compare – Dipartimento di Scienze umane e sociali);
- a seguito dell’approvazione delle suddette domande di finanziamento, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione e il Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell’art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 13 settembre 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

411

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all’unanimità la ratifica dei decreti soprariportati.



Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per la serie di incontri dal titolo “Sulla Soglia – Scritture e Risonanze” organizzati dalla Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI) di Bergamo

E' pervenuta richiesta da parte della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI), sezione di Bergamo per la concessione del patrocinio per la serie di incontri dal titolo “Sulla Soglia – Scritture e Risonanze” che si terranno a Bergamo presso la Chiesa di S. Andrea apostolo nelle date: 10 novembre, 1 dicembre 2017 e 12 gennaio, 9 febbraio, 9 marzo, 13 aprile e 11 maggio 2018.

Per il quarto anno viene riproposto il ciclo di incontri che ha come obiettivo l'ascolto della realtà giovanile e la sensibilizzazione del mondo adulto riguardo i bisogni del mondo giovanile. Questa edizione vedrà come ospiti alcuni professori del nostro Ateneo. Interverranno agli incontri anche il Rettore, professor Remo Morzenti Pellegrini e il Vescovo, mons. Francesco Beschi.

La richiesta è corredata da un dettagliato programma degli incontri.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il C.A., considerato il valore educativo e culturale dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole del professor Remo Morzenti Pellegrini che presenterà l'iniziativa e che vede coinvolti i professori: Laura Viganò, Tommaso Minola, Igor Sotgiu, Stefano Tomelleri, Stefania Gandolfi e il direttore del Centro Universitario Sportivo, Claudio Bertoletti, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per la serie di incontri dal titolo “Sulla Soglia – Scritture e Risonanze”.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.



Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per il Seminario “Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending” organizzato dall’Associazione italiana distribuzione automatica “Confida” di Milano

E' pervenuta richiesta da parte dell'Associazione italiana distribuzione automatica “Confida” per la concessione del patrocinio per il seminario “Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending” che si terrà il 13 novembre p.v. presso il nostro Ateneo, in via dei Caniana, sala Galeotti.

Il seminario è dedicato alle imprese della filiera del vending ed aperto ai professori interessati al settore e agli studenti che si vogliono avvicinare al tema della sostenibilità in un settore complesso.

Il seminario è organizzato in collaborazione con il GITT – centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico del nostro Ateneo.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017.

Il C.A., considerato il valore formativo dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole della professoressa Daniela Andreini, referente GITT per questo evento, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio al seminario “Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending”.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

(Escono i sig.ri Andrea Saccogna e Luca Tombini)

413

Si discute il punto 5.1 la cui discussione era stata posticipata.

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.1

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Formazione, sicurezza e autorizzazioni

Procedimento disciplinare nei confronti di un professore di II fascia: esito istruttoria a cura del Collegio di disciplina e provvedimenti conseguenti

Con nota prot. n. 44389/VII/13 del 23.5.2017 il Rettore, a seguito della comunicazione del Direttore del Dipartimento (nota prot. n. 44320/III/9 del 23.5.2017), ha dato avvio al procedimento disciplinare a carico di un professore di II fascia, ritenendo che sussistessero le condizioni per irrogare una sanzione con una pena più grave della censura e cioè la sospensione dall'ufficio e dallo stipendio (ex art. 87 del TU 1492/33).

Con la stessa nota si procedeva alla contestazione degli addebiti, (notificata con AR presso la residenza e ritirata in data 30.5.2017), disponendo in pari tempo il deposito del fascicolo presso i Servizi amministrativi generali, titolare dei procedimenti disciplinari, contenente la documentazione del procedimento ai fini dell'esercizio dell'accesso agli atti ed invitando l'interessato a presentare eventuali controdeduzioni.

In data 25.5.2017 il legale rappresentante del sottoposto a procedimento disciplinare ha esercitato il diritto di accesso al fascicolo, in pari data trasmesso.

Ciò premesso il Collegio di disciplina, per il tramite del Presidente, ha predisposto la convocazione per l'audizione con nota prot. n. 46695/VII/13 del 5.6.2017 per il giorno 13.6.2016 notificata al legale rappresentante in pari data.

In data 12.6.2017 il legale rappresentante del professore sottoposto a procedimento disciplinare ha chiesto un differimento a causa della malattia debitamente certificata ed è stato accordato pertanto l'audizione si è tenuta in data 11 luglio alla presenza del solo legale rappresentante.

Nella seduta del 11 luglio il Collegio si è riunito, come da verbale agli atti, ed è pervenuto alla proposta di irrogare la sanzione disciplinare della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per un mese ai sensi dell'art. 87 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (R.D. 31 agosto 1933, n. 1592) per le motivazioni dettagliatamente articolate nel verbale della seduta stessa che vengono illustrate dal Rettore.

In data 25.7.2017 con nota prot. n. 83010/VII/13 il Responsabile dei Servizi amministrativi generali ha trasmesso al Rettore e al Direttore generale il parere del Collegio di disciplina ai fini della presentazione dell'istruttoria al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti determinazioni.

Si dà atto che sono state adottate le misure idonee al trattamento dei dati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali. Pertanto anche la presente istruttoria non contiene i dati identificativi del docente sottoposto a procedimento disciplinare.

Tutto ciò premesso

RICHIAMATI:

- l'art. 10, commi 3,4 e 5 della Legge 240/2010;
- l'art. 32 dello Statuto ed in particolare i commi 6 e 7 che prevedono che "Il Consiglio di Amministrazione, senza la rappresentanza degli studenti, entro trenta giorni dalla ricezione del parere del Collegio di disciplina infligge la sanzione ovvero dispone l'archiviazione del procedimento, conformemente al parere vincolante ricevuto. Il procedimento si estingue ove la decisione di cui al comma precedente non intervenga entro 180 giorni dalla data di trasmissione degli atti al Consiglio di Amministrazione".



Tutto ciò premesso, Il C.A., senza la rappresentanza degli studenti, delibera all'unanimità di:

1. approvare l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per mesi uno così come previsto nel parere del Collegio di disciplina;
2. dare atto che la sanzione comporta:
 - la mancata corresponsione della retribuzione;
 - l'esonero dall'insegnamento, dalle funzioni didattiche e da quelle ad esse connesse;
 - la perdita ad ogni effetto dell'anzianità;
3. dare mandato al Rettore di procedere alle comunicazioni necessarie al Direttore di Dipartimento ed al docente interessato.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 13,05.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Marco Rucci